



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086

C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it -
www.iiscostanzodecollatura.gov.it



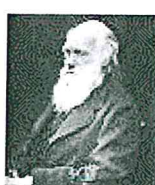
Classe 5 G

Documento del Consiglio di Classe



Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Costanzo" Decollatura - Cz	
Scuole Associate:	
Liceo Sc. Decollatura	IPSASR Soveria M.lli - ITI Soveria M.lli
15 MAG. 2017	
Prot. n. 2905	Cat. C289
Cl.	Fasc.

Esame di Stato
Anno scolastico 2016-2017



Anno scolastico 2016-2017
Coordinatore: **Prof. Antonio Maria Pulerà**



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086

C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it -
www.iiscostanzodecollatura.gov.it



FIRME DOCENTI

MATERIE	I DOCENTI	FIRME
Religione	Salvatore Gentile	
Italiano	Giulio Commerci	
Latino	Giulio Commerci	
Inglese	Raffaelina Stranges	
Storia	Antonio M. Pulerà	
Filosofia	Antonio M. Pulerà	
Matematica	Maria Orsola Chiodo	
Fisica	Giuseppa Cimino	
Scienze	Beatrice Costanzo	
Storia dell'Arte	Volpe Francesco	
Educazione Motoria	Tiziana Mazzei	
Sostegno	Tommaso Porto Bonacci	

Decollatura, 15 maggio 2017

IL COORDINATORE
Prof. Antonio Maria Pulerà

IL DIRIGENTE
Prof. Antonio Caligiuri



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA	4
FINALITÀ ISTITUZIONALI CONNESSE CON LA TIPOLOGIA DELL'INDIRIZZO	4
ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO	5
STORIA DELLA CLASSE	5
GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL QUINQUENNIO	5
GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	6
ALUNNI COMPONENTI LA CLASSE 5 G ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017	6
PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	7
FINALITÀ EDUCATIVE ED OBIETTIVI TRASVERSALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ...	8
MEZZI E SPAZI UTILIZZATI.....	9
ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI, EXTRA-CURRICULARI E EXTRASCOLASTICHE	9
PROVE DI VERIFICA.....	10
CORSI DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO EFFETTUATI	10
CRITERI DI VALUTAZIONE	10
SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME EFFETTUATE	11
OBIETTIVI MEDIAMENTE RAGGIUNTI.....	11
PARTE SECONDA	12
Relazioni finali e programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti.....	13
ITALIANO	13
LATINO	17
INGLESE.....	19
STORIA	21
FILOSOFIA	26
MATEMATICA	32
FISICA	34
SCIENZE.....	37
STORIA DELL'ARTE	40
SCIENZE MOTORIE.....	44
RELIGIONE	46
SOSTEGNO	49
FIRME DEGLI ALUNNI AL DOCUMENTO	54
FIRME DOCENTI	54
PARTE TERZA	56
Esempi di prove effettuate in preparazione dell'esame	56



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

1 ^a Prova.....	56
2 ^a Prova.....	3
3 ^a Prova.....	3
Griglia prima prova.....	5
Griglia seconda prova	15
Griglia terza prova	18



PARTE PRIMA ANALISI COMPLESSIVA DELLA CLASSE

FINALITÀ ISTITUZIONALI CONNESSE CON LA TIPOLOGIA DELL'INDIRIZZO

Il corso dell'indirizzo scientifico si propone come obiettivo la formazione di un individuo autonomo e responsabile, in possesso di solide basi culturali, in particolare nel settore scientifico, ma senza trascurare quello umanistico al quale sono dedicate, per la verità, la maggior parte delle ore curriculari, tutto al fine di consentire allo studente di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi con dattilità nel mondo del lavoro.

Il PTOF del Liceo "L. Costanzo" prevede, in particolare il seguente **profilo educativo e professionale in uscita dello studente del Liceo Scientifico**:

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

2. Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

3. Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

4. Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

5. Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

6. Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

7. Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana".

Questo corso, insomma, intende sviluppare la capacità di formare una determinata mentalità, individuando le sue specificità nel patrimonio scientifico, ma senza trascurare le basi umanistiche su cui esse si ergono. Esso, infatti, riserva adeguata attenzione ai contenuti delle discipline oltre che scientifiche, anche umanistiche, nella consapevolezza dell'importanza di tale sfondo.

Obiettivo fondamentale è sviluppare negli studenti un'adeguata sensibilità nell'integrare, le



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968 61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

discipline scientifico - umanistiche, con l'attualità, attraverso una serie di verifiche basate su compiti autentici o di realtà. A tal fine tale indirizzo mette in primo piano, in tutti gli ambiti disciplinari, i metodi delle scienze naturali e dello spirito, intese come i prodotti storici più rilevanti della cultura occidentale, indagando criticamente le radici storiche delle varie discipline senza trascurare le loro strutture sincroniche e le problematiche etiche che tali processi oggi implicano.

ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO TRADIZIONALE					
Discipline	Ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (1)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (2)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
1. Nel Biennio iniziale è presente con la quota dell'autonomia la disciplina <i>Robotica</i> con 2 ore settimanali					
2. Informatica al primo biennio					
3. Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

STORIA DELLA CLASSE

GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL QUINQUENNIO

DISCIPLINE	LICEO				
	1° biennio		2° biennio		5°anno
			1°	2°	3°
Religione	S. Gentile	Farina	S. Gentile	S. Gentile	S. Gentile
Italiano	C Gualtieri	A. Marasco	A. Marasco	A. Marasco	G. Comerci
Latino	R. Gigliotti	A. Colangelo	C Gualtieri	Marasco	G. Comerci
Inglese	R. Stranges	R. Stranges	R. Stranges	R. Stranges	R. Stranges
Storia Filosofia			G. Sola	A. M. Pulerà	A. M. Pulerà
Matematica	M.O. Chiodo	M.O. Chiodo	G. Cimino	M.O. Chiodo	M.O. Chiodo
Fisica	G. Scavelli	D. Rotiroti.	G. Cimino	G. Cimino	G. Cimino
Scienze	B.Costanzo	B.Costanzo	B.Costanzo	B.Costanzo	B.Costanzo
Storia dell'Arte	Mancuso I.	D. Marino	F. Volpe	F. Volpe	F. Volpe
Educazione Fisica	G. Saladino	G. Saladino	G. Saladino	P. Guerra	T. Mazzei
Sostegno	M.S. Barberio	M.S. Barberio	M.S. Barberio	M. Renda	T. Porto Bonacci A. Lupia



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968 61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it -
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSO A GIUGNO	PROMOSSO CON DEBITO	NON PROMOSSO
TERZA	19	/	Tutti	Nessuno	Nessuno
QUARTA	19	1	Tutti	Nessuno	Nessuno
QUINTA	20	1			

ALUNNI COMPONENTI LA CLASSE 5 G ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

Cognome nome

1. Audino Francesca
2. Bevacqua Antonello
3. Bevacqua Luigi
4. Bonacci Virgilio
5. Brutto Aurelio, Antonio
6. Caligiuri Davide
7. Carino Antonio
8. Chiodo Elisa
9. Ciconte Vincenzo
10. Cimino Vittorio
11. D'Urzo Samuel
12. Fiorenza Ludovica
13. Lo Faro Alfredo
14. Mancuso Marta
15. Marra Denys
16. Mastroianni Luca
17. Musolino Andrea
18. Putaro Giovanni
19. Stranieri Valentina
20. Velino Simone
21. Villella Chiara



PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 G è composta da 21 alunni di cui 6 femmine e 15 maschi, Audino Francesca, Bevacqua Antonello, Bevacqua Luigi, Bonacci Virgilio, Brutto Aurelio, Caligiuri Davide, Carino Antonio, Chiodo Elisa, Cicone Vincenzo, Cimino Vittorio, D'Urzo Samuel, Fiorenza Ludovica, Lo Faro Alfredo, Mancuso Marta, Marra Denys, Mastroianni Luca, Musolino Andrea, Putaro Giovanni, Stranieri Valentina, Velino Simone, Vilella Chiara.

Uno dei ragazzi è portatore di una importante disabilità fisica, ma non presenta alcun problema sul piano cognitivo, anzi ha delle ottime capacità intellettive che dimostra in tutte le materie e in particolare in quelle scientifiche dove coltiva interessi personali di programmazione robotica.

Un'alunna si è aggiunta alla classe nel mese di febbraio dell'ultimo anno scolastico, proveniente dal Liceo Scientifico di Lamezia Terme.

La classe appare, sotto il piano dell'apprendimento, sostanzialmente omogenea, nella misura in cui le capacità di apprendimento sono, mediamente, buone.

S'individuano tre fasce di livello standard, alta, media e bassa, le differenze tra queste fasce risultano abbastanza articolate in relazione alle specifiche materie.

Buona parte degli alunni si è impegnata adeguatamente nello studio eseguendo costantemente le richieste avanzate e assolvendo ai compiti assegnati dai docenti.

L'impegno non si è limitato al curriculum scolastico ma si è esteso a tutte le attività della scuola. La quasi totalità degli alunni ha preso parte attiva alla vita dell'istituto e in particolare alcuni di essi si sono messi in evidenza durante le manifestazioni: conferenze, dibattiti, lezioni, intervenendo attivamente alla discussione e alla buona riuscita dell'attività svolta.

La classe ha dimostrato, sul piano del comportamento, delle ottime capacità relazionali tra pari e con i docenti, ha in generale un buon senso della sana convivenza civile, infatti il clima delle lezioni è stato, in linea di massima, sempre tranquillo e costruttivo.

In conclusione la classe partiva dai buoni livelli, sia cognitivi, sia relazionali, che sono migliorati nel corso degli anni. Ha, nello specifico, dimostrato adeguata motivazione, impegno e una buona autonomia di studio, raggiungendo nella maggior parte dei casi, buoni livelli di apprendimento scolastico. Si ritiene pertanto che le competenze acquisite per gli Esami di Stato siano nella maggior parte dei casi buone e in altri eccellenti.

Per l'alunno con disabilità, il Consiglio di classe chiede alla commissione degli Esami di Stato di farsi carico delle richieste avanzate nel punto 5 dell'O.d.g. del verbale del 31 Gennaio 2017 qui di seguito riproposte:

5) Disposizioni compensative

Si premette che l'alunno sosterrà un esame, sul piano cognitivo, in modo assolutamente identico ai suoi compagni, ma ha necessità diverse sul piano fisico, pertanto avrà bisogno di alcuni strumenti compensativi per superare le difficoltà.

In modo specifico ha necessità

1. di uso del tablet personale
2. della somministrazione e svolgimento delle prove in formato digitale
3. di tempi delle prove più lunghe
4. di stampa delle prove svolte
5. di potersi spostare dall'aula prima delle tre ore canoniche (per problemi respiratori)
6. l'uso di un lettino (in dotazione della scuola) dove sdraiarsi durante la prova orale per poter parlare per più tempo senza problemi respiratori.

Infine si consiglia la nomina

1. dell'assistente alla persona



2. dell'insegnante di sostegno
i quali lo hanno seguito per tutto l'anno scolastico.

FINALITÀ EDUCATIVE ED OBIETTIVI TRASVERSALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) obiettivi di carattere relazionale;
- b) affinamento del metodo di lavoro;
- c) potenziamento delle capacità di sintesi;
- d) consolidamento della capacità di astrazione;
- e) potenziamento delle capacità critiche;
- f) potenziamento della capacità di storicizzare;
- g) consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale.

Circa il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

La programmazione educativa e didattica è stata espletata al fine di cercare di ottenere una completa maturazione culturale nonché psicologica degli alunni, e renderli consapevoli di appartenere ad un contesto sociale dove c'è bisogno di una perfetta integrazione per poter migliorare se stessi e gli altri.

La Scuola ha il diritto di stimolare lo spirito di ricerca e dunque si è cercato di rendere gli studenti consapevoli che un completo apprendimento si realizza in ogni campo del sapere e che le varie problematiche devono essere affrontate solo in senso logico-critico.

Si è lavorato nel senso di poter far capire ad ogni allievo le proprie attitudini per orientarli meglio verso le scelte future.

Si è privilegiato il confronto critico tra docenti e discenti, nelle diverse aree disciplinari, sostituendo al semplice nozionismo il saper argomentare, il saper costruire e confutare un ragionamento da parte di questi discenti che operano e crescono in una società in continua evoluzione.

Il Consiglio di classe ha inteso privilegiare la qualità rispetto alla quantità degli argomenti, accostando, in alcune aree, alla trattazione diacronica un approccio modulare ai contenuti. La programmazione in tutte le discipline è stata articolata in UDA.

I docenti delle varie discipline si sono serviti di varie tipologie di lezione. Si indicano sinteticamente i punti metodologico - didattici adottati nella classe:

1. Programmazione per Unità Didattiche di Apprendimento
2. Lezioni interattive partecipate
3. Percorsi modulari ad integrazione della tradizionale impostazione storicistica
4. Prove alternative d'italiano (saggio breve, analisi di un testo ecc.)
5. Compiti autentici o di realtà
6. Didattica flipped classroom
7. Schede di comparazione su testi ed autori diversi
8. Lezioni frontali e discussione in classe su problematiche mono - disciplinari e pluri-disciplinari;
9. Periodiche esercitazioni anche per quanto concerne le prove scritte e verifiche orali
10. Partecipazione alle attività culturali svolte nell'Istituto e sul territorio.



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

MEZZI E SPAZI UTILIZZATI

1. Libri di testo
2. Saggi critici
3. Sussidi audiovisivi
4. Fotocopie
5. Sala conferenze
6. LIM (lavagna interattiva multimediale)
7. Laboratori di informatica, di fisica, di chimica e linguistico
8. Materiale dalla Rete (film, documentari ecc.)
9. Piattaforme come Edmodo e Fidenia

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI, EXTRA-CURRICULARI E EXTRASCOLASTICHE

Nel corso del secondo biennio e del monoennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

1. Viaggi di istruzione: terzo anno a Firenze, quarto anno a Roma, ultimo anno a Barcellona.
2. Uscite didattiche: due giornate di orientamento universitario a Lamezia Terme.

Nel corso del triennio tutta la classe o alcuni allievi hanno partecipato ad attività interdisciplinari ed extra-curricolari:

1. Partecipazione ad Alternanza Scuola-lavoro/orientamento; Classe 3^a “Aziende Sirianni, Rubbettino, Leo (Tutta la classe)
2. Partecipazione ad Alternanza Scuola-lavoro/orientamento; Classe 4^a “Biblioteca Caligiuri, e Archivio comunale Decollatura”. (Tutta la classe).
3. Partecipazione ad Alternanza Scuola-lavoro/orientamento; Classe 5^a. Continuazione progetto dello scorso anno Biblioteca Caligiuri, e Archivio comunale Decollatura”. Partecipazione a nuovo progetto di Fisica UNICAL. (Tutta la classe).
4. Partecipazione al corso “Filosofia della scienza” (Alcuni alunni).
5. Partecipazione corso inglese 4 anno, della prof.ssa Isabella. (Tutta la classe).
6. Partecipazione a corsi di approfondimento di lingua inglese ultimo anno 60/30/20 ore a scuola. Partecipazione a corsi di preparazione per esami di inglese Cambridge. (Alcuni alunni).
7. Corso di Fisica 4^a anno, 5^a anno. (Alcuni alunni).
8. Corsi di computer ECDL. (Alcuni alunni).
9. Teatro inglese 4^a anno a Vibo, 5^a anno a Lamezia Terme. (Tutta la classe).
10. Partecipazione giornata della memoria delle Foibe. (Tutta la classe).
11. "Physics Masterclasses 2017: Women and Girls in Science" presso il dipartimento di fisica dell'Unical il 10/02/2017 – Rende (CS). (Alcune alunne).
12. "Physics Masterclasses 2017". (Alcuni alunni).
13. Libriamoci. (Tutta la classe).
14. Notte dei ricercatori
15. Open Day. (Tutta la classe).
16. School Day. (Tutta la classe).
17. Convegno prof. Tonelli (Liceo Campanella. Lamezia Terme). (Classe 4^a). (Tutta la classe).



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968 61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

18. Convegno Aree interne con il presidente della regione, Oliverio. (Classe 4^a). (Tutta la classe).

19. Corso di approfondimento in Matematica: “Matematica: problemi, strategie e soluzioni”, a.a. 2016/17 organizzato dal Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi della Calabria. (Alcuni alunni).

PROVE DI VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state effettuate numerose prove di verifica nelle diverse discipline. Oltre alle verifiche scritte in inglese, matematica, fisica, latino, italiano (con tutte le tipologie previste dalla prima prova degli Esami di Stato), sono state effettuate anche verifiche scritte in scienze, storia, filosofia e storia dell'arte, secondo le tipologie A, B e C della terza prova. Inoltre sono state svolte verifiche basate su compiti autentici o di realtà.

Sono state poi somministrate simulazione di prima, seconda e terza prova (tipologia B) nel secondo quadrimestre.

Alla correzione è seguita la discussione in classe sulle risposte e gli elementi di coerenza che avrebbero dovuto contenere.

Tutti gli allievi hanno raggiunto competenze e professionalità informatiche per affrontare ricerche mirate in ogni settore disciplinare.

CORSI DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO EFFETTUATI

Nel corso del triennio alcuni studenti hanno seguito corsi di recupero e di potenziamento di

1. Matematica
2. Fisica
3. Inglese
4. Filosofia

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei docenti e che sono parte integrante del POF e che vengono integralmente riportati.

Insufficienza grave (voto inferiore al 5) Disimpegno sistematico, ovvero mancata conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero incapacità generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire argomentazioni, ovvero presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze giudicate fondamentali in relazione ai programmi svolti.

Insufficienza lieve (voto 5) Gli elementi richiesti per la sufficienza *ancora in via di acquisizione*, anche se permangono lacune di fondo; incertezza di fondo nelle procedure operative, argomentative e applicative; errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

Sufficienza (voto 6) Conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

Valutazione superiore alla sufficienza In generale *si eviterà il livellamento al 6*; saranno



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione delle procedure operative (**voto 7**), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nelle procedure operative (**voto 8**), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza delle procedure operative (**voto 9**); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino approccio creativo alle tematiche studiate (**voto 10**).

SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME EFFETTUATE

Il calendario delle prove di simulazione in vista dell'esame è stato così articolato:

Simulazioni prove per gli Esami di Stato		
Prima simulazione		
Data	Durata	Discipline coinvolte
Seconda Prova	6 ore	Matematica
13 marzo 2017		
Prima prova	6 ore	Italiano
14 marzo 2017		
Tezza prova		
16 marzo 2017	1.5 ore	Storia, Scienze, Fisica, Storia dell'arte e Inglese (2 domande per materia per otto righe)

Per la terza prova è stata scelta la tipologia B: questionario con un massimo di 10 domande a risposta singola, 2 per materia, con indicazione dell'estensione della risposta in base ad un numero di righe per tutte discipline.

OBIETTIVI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto, in generale, gli obiettivi prestabiliti:

1. Conoscenza della lingua italiana, della sua grammatica e della sua organizzazione semantica e lessicale.
2. Conoscenza dei testi rappresentativi della letteratura italiana.
3. Conoscenza dei testi maggiori della letteratura e latina e delle loro implicazioni storiche, culturali e linguistiche.
4. Conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia e la filosofia dell'800 e del 900 sotto il profilo politico, economico e socioculturale.
5. Conoscenza dei diversi orientamenti del pensiero per quanto riguarda la ricerca filosofica.
6. Conoscenza delle coordinate storico-culturali con cui e per cui si riproducono le opere d'arte.
7. Conoscenza dei principali argomenti programmati: dallo studio di funzioni al calcolo integrale, alle equazioni differenziali del tipo più semplice.
8. Conoscenza dei principi fondamentali della fisica programmati, al fine di comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.
9. Conoscenza e comprensione delle tematiche modulari nell'ambito scientifico.



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

1. Competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che dal punto di vista della produzione.
2. Competenza nella traduzione scritta e orale, in lingua italiana di testi latini.
3. Competenza nella produzione di testi scritti di diverso tipo, disponendo di adeguate tecniche e sapendo padreggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici.
4. Competenze nel costruire procedure di risoluzione di un problema.

-
1. Capacità di riflessione sulla lingua e sulla letteratura italiana.
 2. Capacità di analisi e di contestualizzazione dei testi.
 3. Capacità di utilizzazione di strumenti concettuali per l'analisi degli avvenimenti contemporanei.
 4. Capacità di cogliere gli elementi fondanti dell'opera d'arte.
 5. Capacità di vagliare e recepire criticamente le informazioni scientifiche.
 6. Capacità di utilizzare le conoscenze nell'interpretazione di fenomeni reali in relazione alle scienze fisiche e matematiche



PARTE SECONDA

Relazioni finali e programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti.

ITALIANO

Relazione e programma svolto Prof. Giulio Comerci

Relazione

PROFILO DELLA CLASSE: Gli alunni hanno dato quanto era nelle loro possibilità, seguendo con interesse ed attenzione lo svolgimento del programma in ogni sua fase e curando una preparazione complessivamente adeguata. Ha partecipato, con serenità ed impegno al dialogo educativo, con eccellenti/ottimi, buoni risultati, un gruppo di allievi meglio dotati e costanti nell'impegno, e con discreti, un numero di allievi che ha colmato difficoltà e lacune nella preparazione remota. Il richiamo, comunque, è ad un impegno sempre più responsabile, in vista degli Esami di Stato. Da segnalare la preparazione didattica che caratterizza alcune eccellenze nella disciplina. Degno di menzione il profilo culturale dell'allievo diversamente abile, dotato di acutezza e robustezza di pensiero.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi formativi della disciplina (cognitivi-operativi): Pienamente conseguiti.

Obiettivi socio-affettivi e comportamentali: Pienamente conseguiti.

CONTENUTI SVOLTI E ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Contenuti svolti: si allega copia dei moduli disciplinari svolti. I contenuti programmati sono stati svolti integralmente. Per comprensibili ragioni di tempo, nell'incalzare di numerosi appuntamenti che hanno coinvolto in più occasioni gli alunni, gli ultimi argomenti, opportunamente segnalati, sono stati trattati, adeguatamente, nelle linee introduttive proprie, essenziali e significative. Particolare cura è stata riservata dal docente al consolidamento dell'opera di familiarizzazione degli allievi con le tipologie di testo della Prima Prova Scritta di Italiano, ed all'impostazione complessiva dei percorsi inter e multi disciplinari, in vista del superamento sereno del colloquio d'Esame di Stato.

Numero di ore di effettive lezioni: 121 – **al 6 maggio 2017.**

RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI CLASSE: Il coordinamento interdisciplinare è stato costante e propositivo. L'intesa organizzativa è stata costante ed efficace.

ATTIVITA' DI RECUPERO: "in itinere".

STRUMENTI UTILIZZATI: libro di testo in uso nell'A.S. 2016/2017; testi di consultazione presso la Biblioteca di Istituto; quadri esplicativi, in fotocopia, o inviati on-line, forniti dal docente; supporti audiovisivi/informatici.

VERIFICHE: Interrogazioni frontali: N. 3 nel corso del I° Quadr.; N. 2 nel corso del II° Quadr..

Compiti in Classe: N. 4 nel corso del I° Quadr.; N. 3 nel corso del II° Quadr.. Compiti Autentici: n.1 – I° Quadr.; n. 2 – II° Quadr..

PROGETTI REALIZZATI NELLA CLASSE (individuali e/o collettivi) (*leggasi in predisponendo Documento del 15 Maggio*).



Programma svolto

Coordinate storico-letterarie di fine Ottocento: Ripresa sintetico-illustrativa sulle due linee di tendenza del Romanticismo in Italia (realistico-oggettiva e lirico-soggettiva: Manzoni e Leopardi. L'ideologia patriottico - risorgimentale sottesa alla stesura dei "Promessi Sposi").

Leopardi e la modernità di un classico. Leopardi e il suo tempo. Il sistema di pensiero e la produzione letteraria. La poetica del "vago ed indefinito". "L'infinito", ("Canti"). Lo sviluppo del pensiero leopardiano dalle opere giovanili ai "Canti". Su "Infinito". "L'infinito". Analisi -Parafrasi-Commento-lettura critica; "La sera del dì di festa", Analisi-Parafrasi-Commento. Leopardi - pensiero e partecipazione al dibattito culturale, civile e politico, inizi '800. "A Silvia" ed "Il sabato del villaggio" (analisi-parafrasi). Contenuti di: "Canto notturno ..." (analisi prime tre strofe + ultima) e "Ginestra" (analisi sintetico-sequenziale).

L'Età post-unitaria (1861-1900): Lingua e Letteratura. Cultura e Mentalità. L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo.

Giosuè Carducci: La vita, Il pensiero, La poetica, Le opere. "Pianto antico" ("Rime nuove"). Carducci e il suo tempo.

Positivismo e letteratura: Naturalismo. Il romanzo europeo. La scomparsa del narratore. Il romanzo in Europa. Zola: il Realismo; Balzac e la "Commedia umana". Scapigliatura. La Letteratura post-unitaria.

G. Verga: La vita. Il pensiero e la poetica. Verga e il Naturalismo. L'impersonalità. Il tema dei "vinti". "Malavoglia", Prefazione. Le prime opere. Verso il Verismo: le novelle. "Rosso Malpelo", ("Vita dei campi"). "La Lupa" ("Vita dei campi"). (Accenni a "La roba", "Novelle rusticane"). "I Malavoglia": La gestazione. Il romanzo. Tecniche narrative e stilistiche (Discorso indiretto libero). "I Malavoglia": passi antologizzati su libro di testo. "Mastro-don Gesualdo": Temi, personaggi e stile. La "roba".

Il Decadentismo. Quadro storico-culturale.

L'artista decadente e le sue "maschere". L'Estetismo, Huysmans, "A' rebours". O. Wilde. La poesia nel Decadentismo. Simbolismo.

Gabriele d'Annunzio: La vita; La prima stagione romana; Il periodo napoletano; L'incontro con la Duse; Il periodo francese; La guerra e l'impresa fiumana. Pensiero e poetica. Il tema del superuomo. D'Annunzio politico. D'Annunzio prosatore. Il romanzo dannunziano. "Il piacere". Temi e motivi. "Il Notturmo". D'Annunzio: le "Laudi". "Alcyone" e "Panismo". "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto" - Analisi-Parafrasi-Commento.

G. Pascoli: La vita; La perdita del "nido"; Tra poesia e affetti familiari. Il pensiero e la poetica. L'Opera. "Nido": "parole chiave". La visione del mondo; La "rivoluzione" linguistica e stilistica. "Il fanciullino" (analisi brano antologizzato). "Myricae". Introduzione-Analisi "X Agosto". "Digitale purpurea" (analisi, parafrasi, commento) – fino a prime tre terzine parte II.



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

L' "Età dell'incertezza" (Psicoanalisi e Letteratura - Freud; Bergson; Einstein). Il Primo Novecento. La situazione storico-sociale in Italia. Industrializzazione, inurbamento, emigrazione. Il Governo Giolitti e la politica di equilibrio. L'Italia in Guerra. L'ideologia. La crisi del Positivismo: la relatività; e la psicoanalisi. Il pensiero negativo di Nietzsche e l'intuizionismo di Bergson. Il partito degli intellettuali. Croce: la rinascita dell'idealismo. Le istituzioni culturali. Le riviste, l'editoria ed il giornalismo.

Le avanguardie: La stagione delle Avanguardie (pp. 502- 515). Il rifiuto della tradizione e del mercato culturale. Gruppi e programmi. **I Futuristi.** Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della Letteratura futurista. Mappa concettuale (p. 528). **I Crepuscolari.** Corazzini e Gozzano.

Italo Svevo: Il pensiero e la poetica. L'inettitudine. Sintetiche introduzioni ai romanzi sveviani: "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno". Analisi brani antologizzati de: "La Coscienza di Zeno". Svevo e la psicoanalisi.

Luigi Pirandello. L'Opera. Pirandello ed il dissidio dell'io. La produzione teatrale e narrativa. Il Saggio sull'"Umorismo" (da "avvertimento del contrario" a "sentimento del contrario"). Vita -Forma - Maschera - Follia. Linguaggio e grottesco. Introduzione, temi e struttura complessiva de: "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno e centomila", "Sei personaggi in cerca d'autore". Le "Novelle". Caratteristiche del Teatro pirandelliano.

L'Ermetismo.

S. Quasimodo: "Ed è subito sera" – analisi - parafrasi - commento; Lettura illustrata di "Alle fronde dei salici".

U. Saba: Vita. Pensiero e poetica. Il "Canzoniere". Analisi - parafrasi: "Amai".

Giuseppe Ungaretti: Vita e Poetica: Le stagioni della poesia ungarettiana: "L'allegria"; "Sentimento del Tempo"; da "Il dolore" alle ultime raccolte. Lettura de "In memoria". Analisi e parafrasi di: "Veglia". Lo stile ed i temi dell'Opera ungarettiana. Versi 14 -16 di "Veglia"; analisi-parafrasi-commento di: "Mattina", "Soldati".

E. Montale: Pensiero e Poetica. Il "correlativo oggettivo". Genesi e struttura di "Ossi di seppia". I temi. Analisi e parafrasi: "Non chiederci la parola"; "Spesso il male di vivere ho incontrato". Introduzione sintetica a "Le occasioni": contenuti di "Non recidere, forbice,..."; introduzione sintetica a "Satura", "Xenia": analisi-parafrasi di "Ho sceso dandoti il braccio,..." (extra libro di testo)*.

- *Illustrazione linee generali:* **Neorealismo.** *
- *Illustrazione linee generali:* **Dalla Tragedia alla Letteratura come impegno:** Pavese, P. Levi, C. Alvaro, Pasolini. *

(Per comprensibili ragioni di tempo, rispetto alla data in cui si prescrive, da parte della Scuola, la consegna ai Coordinatori di Classe del Programma disciplinare svolto, entro la data del



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

*6 maggio 2017, questi argomenti sono stati trattati nelle linee introduttive proprie, essenziali e significative. Sviluppo più meditato degli stessi, entro il 15 maggio, per un eventuale approfondimento, nei giorni successivi alla pubblicazione del "Documento") **

Divina Commedia: Paradiso

"Divina Commedia". Introduzione a temi, struttura, "Paradiso". Analisi-parafrasi e commento Canto I; Riassunto del Canto II; Analisi-parafrasi e commento Canto III; Riassunto Canto IV. Descrizione Canto VI. Illustrazione tematica, tramite analisi e commento sintetici, dei Canti XI e XXXIII* (*per questo ultimo Canto del Paradiso, valga quanto sopra riportato in parentesi+asterisco*).

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO (Classi 3-4-5)

In preparazione all'Esame di Stato, sono state poste in essere tutte quelle strategie didattiche volte ad assicurare fin d'ora agli allievi un sereno e sicuro svolgimento delle prove finali. A tal fine, per quanto riguarda, in particolare, la prova scritta di Italiano, il docente ha introdotto gli allievi all'analisi, comprensione ed elaborazione, inizialmente guidate, di tutte le tipologie di testo proposte in quella sede, inaugurando, così, quel processo di familiarizzazione con esse, concentrando le energie sullo studio delle tracce di carattere storico-sociale. È stata, inoltre, prestata la massima attenzione alle verifiche orali, abituando gli allievi al tenore del colloquio, proprio dell'Esame di Stato, nella cura delle connessioni inter e pluri-disciplinari, non trascurando la rilevanza della "Terza prova".



LATINO

Relazione e programma svolto **Docente: Giulio Comerci**

Relazione

PROFILO DELLA CLASSE: Gli alunni hanno dato quanto era nelle loro possibilità, seguendo con interesse ed attenzione lo svolgimento del programma in ogni sua fase e curando una preparazione complessivamente adeguata. Ha partecipato, con serenità ed impegno al dialogo educativo, con eccellenti/ottimi, buoni risultati, un gruppo di allievi meglio dotati e costanti nell'impegno, e con discreti e sufficienti, un numero di allievi che ha colmato difficoltà e lacune nella preparazione remota. Il richiamo, comunque, è ad un impegno sempre più responsabile, in vista degli Esami di Stato. Da segnalare la preparazione didattica che caratterizza alcune eccellenze nella disciplina. Degno di menzione il profilo culturale dell'allievo diversamente abile, dotato di acutezza e robustezza di pensiero.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi formativi della disciplina (cognitivi-operativi): Pienamente conseguiti.

Obiettivi socio-affettivi e comportamentali: Pienamente conseguiti.

CONTENUTI SVOLTI E ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Contenuti svolti: si allega copia dei moduli disciplinari svolti. I contenuti programmati sono stati svolti integralmente. Per comprensibili ragioni di tempo, nell'incalzare di numerosi appuntamenti che hanno coinvolto in più occasioni gli alunni, gli ultimi argomenti, opportunamente segnalati, sono stati trattati, adeguatamente, nelle linee introduttive proprie, essenziali e significative. Particolare cura è stata riservata dal docente all'impostazione complessiva dei percorsi inter e multi disciplinari, in vista del superamento sereno del colloquio d'Esame di Stato.

Numero di ore di effettive lezioni: 60 – **al 6 maggio 2017.**

RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI CLASSE: Il coordinamento interdisciplinare è stato costante e propositivo. L'intesa organizzativa è stata costante ed efficace.

ATTIVITA' DI RECUPERO: "in itinere".

STRUMENTI UTILIZZATI: libro di testo in uso nell'A.S. 2016/2017; testi di consultazione presso la Biblioteca di Istituto; quadri esplicativi, in fotocopia, o inviati on-line, forniti dal docente; supporti audiovisivi/informatici.

VERIFICHE: Interrogazioni frontali: N. 2 nel corso del I° Quadr.; N. 2 nel corso del II° Quadr..

Compiti in Classe: N. 3 nel corso del I° Quadr.; N. 3 nel corso del II° Quadr.. Compiti Autentici: n. 1 – I° Quadr.; n. 2 – II° Quadr..

PROGETTI REALIZZATI NELLA CLASSE (individuali e/o collettivi) (*leggasi in predisponendo Documento del 15 Maggio*).

Programma svolto

L'Età giulio-claudia; **Fedro.** Vita, ideologia, poetica; le Favole. Corrispondenze e differenze rispetto alla tradizione esopica. Fedro-Trilussa. "Il lupo e l'agnello", "Fabulae" I, 1.

Il pensiero filosofico: **Seneca;** la vita e le opere. I "Dialoghi". Le "Consolationes". I "Trattati". Le "Lettere a Lucilio". Ideologia e stile in Seneca. "Apokolosintosis". Lo "ius mortis" nelle letture antologizzate, da pg. 30 a pg. 33 L.d.T. (paragrafi 1 et 2). Lettura del breve testo introduttivo a "La mortè non è un male" ("Consolatio ad Marciam", 19), pp. 47 e 49.



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

“L’inviolabilità del perfetto saggio” (“De Constantia Sapientis”: 5,3-5); “L’immoralità della folla e la solitudine del saggio” (“Epistulae ad Lucilium”); “Anche gli schiavi sono esseri umani” (“Epistulae ad Lucilium”, 47, 1-13). Le tragedie: il conflitto tra passione e ragione.

Il poema epico: **Lucano**; il "Bellum civile".

Il romanzo: **Petronio**: la satira. "Satyricon": Strutture e modelli. Il realismo antico. Temi e toni del "Satyricon". Lo stile. "La matrona di Efeso", "Satyricon" 111-112. (traduz. p.ti 1 e 2)

L’Età dei Flavi. **Persio** la satira. La poesia epigrammatica: **Marziale** (la poetica). Opere e Poetica di Giovenale.

L’istruzione: **Quintiliano**: L’ "Institutio oratoria". La pedagogia di Quintiliano. La riflessione pedagogica. (Da "**I.O.**": “L’importanza del gioco” – 2,2 4-13; “Il maestro ideale”: pp. 264-265 et 266-267, L.d.T.); “La concentrazione” (lettura antologizzata in L.d.T.).

*L’Età degli imperatori di adozione; la storiografia: **Tacito**. Il romanzo: **Apuleio**, le "Metamorfosi".**

*La tarda età imperiale: la letteratura cristiana. **S. Agostino**. "Confessiones" (introduzione).**

*(Per comprensibili ragioni di tempo, rispetto alla data in cui si prescrive, da parte della Scuola, la consegna ai Coordinatori di Classe del Programma disciplinare svolto, entro la data del 6 maggio 2017, questi argomenti sono stati trattati nelle linee introduttive proprie, essenziali e significative. Sviluppo più meditato degli stessi, entro il 15 maggio, per un eventuale approfondimento, nei giorni successivi alla pubblicazione del "Documento") **



INGLESE

Relazione e programma svolto **Prof. ssa Stranges Raffaelina**

Relazione

Obiettivi formativi e didattici:

Gli obiettivi formativi e didattici sono stati sostanzialmente raggiunti nel senso che la classe ha acquisito le competenze comunicative e la conoscenza della letteratura inglese dell'Ottocento e del primo Novecento tenendo presente che la conoscenza della lingua e della civiltà di altri popoli è non solo strumento di comunicazione, ma anche valida occasione di arricchimento culturale. La classe ha complessivamente raggiunto, nelle quattro abilità linguistiche, il livello “*pre-intermediate*”, “*intermediate*” e *upper-intermediate* (con questi termini tecnici s'intende il raggiungimento di un livello di conoscenza dell'inglese superiore a quello elementare), possesso di un discreto vocabolario, capacità di comprensione e di espressione in diversi contesti, livello di correttezza fonetica, grammaticale e sintattica sufficiente a rendere agevole la comprensione.

Metodologia:

La metodologia usata è del tipo funzionale-comunicativo di interazione delle quattro abilità. Lo studio della letteratura è stato incentrato sulla contestualizzazione storica e letteraria degli argomenti.

Tipologia delle prove di verifica:

La verifica dell'abilità raggiunta dagli studenti in *listening* e *speaking* è stata attuata attraverso ascolto di CDs, seguito da una fase di discussione caratterizzata da richieste di domande specifiche ed espressione di opinioni personali da parte dei discenti; l'abilità nel *reading* è stata verificata attraverso la lettura rapida ed estensiva di testi di letteratura, seguita da domande specifiche; l'abilità nel *writing* è stata verificata con prove che richiedevano risposte secondo le indicazioni ministeriali con puntuale riferimento ad argomenti tipici della terza prova.

Valutazione:

La valutazione ha costantemente tenuto conto dei seguenti elementi:

- 1) partecipazione concreta alle attività didattiche quotidiane;
- 2) competenza raggiunta nelle quattro abilità;
- 3) conoscenza dei contenuti acquisiti;
- 4) caratteristiche personali del singolo alunno.

Risultati:

I risultati programmati sono stati globalmente raggiunti. In particolare, occorre sottolineare che per caratteristiche o per interessi individuali alcuni alunni hanno avuto più successo in attività orali e meno in quelle scritte, oppure nello studio di alcuni argomenti e meno in altri, determinando quindi la naturale differenziazione nella classe.

Programma svolto

The Victorian Age



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968 61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

- Social and historical context

Charles Dickens:

- The world of the workhouse,
- Hard Times: general features,
- From Hard Times: Coketown,
- Oliver Twist: general features,
- From Oliver Twist: Oliver wants some more.

Oscar Wilde:

- The Picture of Dorian Gray: general features.
- From The Picture of Dorian Gray: Basil's studio – I would give my soul.

The Twentieth Century.

- World War I,
- From Farewell to Arms: there is nothing worse than war.

Modernism: general features. (Photocopy)

James Joyce: a modernist writer,

- Dubliners: a pervasive theme: paralysis,
- The origin of the collection,
- The use of epiphany,
- From Dubliners: Eveline.

Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man

- The Waste Land: general features,
- From The Waste Land: the Burial of the Dead (v 1-7)

George Orwell

- Nineteen Eighty-Four: general features,
- From Nineteen Eighty-four: Big brother is watching you.
- Animal Farm: general features.(photocopy)

The Lost Generation.

Ernest Hemingway:

- Fiesta: general features,(photocopy)

The Beat Generation. (Photocopy)

Jack Kerouac.

Strumenti:

Libri di testo, LIM, DVDs.



STORIA

Relazione e programma svolto **Prof. Antonio M. Pulerà**

Relazione

Obiettivi disciplinari realizzati

La classe possiede un sufficiente quadro di conoscenze delle vicende storiche da fine '800 alla guerra fredda. È in grado di impostare in maniera problematica le tematiche contenutistiche, sa organizzare, pur nella diversità delle abilità individuali, sintesi espositive in maniera autonoma. La preparazione risulta nel complesso sufficiente e in alcuni casi buona.

Nello specifico si sono seguiti i seguenti obiettivi:

- Riconoscere ed utilizzare il lessico storico, politico ed economico essenziale per la comprensione della descrizione e spiegazione dei fenomeni storici;
- Acquisire i contenuti del programma allegato;
- Saper compiere le seguenti operazioni nell'analisi di un fenomeno storico:
 1. Circonscrivere e definirlo;
 2. Cogliere gli eventi e le dinamiche fondamentali;
 3. Distinguerne gli aspetti politici, socio-economici e culturali nel loro sviluppo ed intreccio
 4. Individuarne i rapporti che lo collegano al contesto in cui si colloca ed alle dinamiche in esso presenti
- Acquisire una adeguata abilità nella scrittura storica attraverso l'esecuzione di regolari esercitazioni.

Programma svolto

1. Problemi dopo l'unificazione italiana

L'Italia liberale.

I problemi dopo l'unificazione e il brigantaggio.

L'Italia post unitaria. Le riforme della destra storica e le riforme. La terza guerra d'indipendenza. La questione romana. Le imprese di Aspromonte e di Mentana di Garibaldi. La presa di Roma del 1870. La legge delle Guarentigie. "Quanta cura" e "Sillabo" di Pio IX. Il Concilio Vaticano I e l'infallibilità del Papa. Il dogma dell'Immacolata Concezione. Il "Non expedit".

2. La situazione europea delle grandi potenze alla fine dell'800 e quella mondiale
i. Imperialismo e colonialismo

L'unificazione della Germania del 1870.

Gli stati uniti d'America e la Russia tra metà a fine ottocento.

Stati Uniti d'America (guerra di secessione), il bipolarismo politico. Russia di fine ottocento da Alessandro I a Alessandro II. La situazione in Cina, le due guerre dell'oppio. La rivoluzione Meiji in Giappone. La crisi nei Balcani ecc.

La situazione politica ed economica dei seguenti paesi a fine '800. Stati Uniti, Russia, India, Cina Giappone ecc.

1. Industrializzazione e società di massa.
 - a. La seconda rivoluzione industriale.



Le trasformazioni sociali, politiche ed economiche tra fine ottocento e primi del '900. La nascita dei partiti di massa: il socialismo. Nazionalismo e razzismo. L'affare Dreyfus.

La società di massa. La posizione della chiesa nei confronti delle trasformazioni sociali. La "Rerum novarum" di Leone XIII. Le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. Le innovazioni in campo medico. Le trasformazioni nel settore produttivo dovute alle nuove invenzioni: automobile, macchina da cucire, da scrivere. Telefono, cinematografo ecc. La catena di montaggio di Ford. Taylor e la teoria scientifica del lavoro. La vendita rateale, la pubblicità, i grandi magazzini.

Le grandi riforme dello stato sociale a cominciare da quelle volute da Bismarck in Germania.

La situazione, politica, economica negli Stati Uniti d'America, in Germania, Francia, Inghilterra e Russia a fine ottocento

1. Europa e mondo alla vigilia della guerra

a. L'Europa tra i due secoli. Accenni all'imperialismo e alle rivoluzioni nei continenti extraeuropei. L'Italia giolittiana

Crispi e Giolitti. Le riforme di Crispi, il codice Zanardelli (abolizione della pena di morte e depenalizzazione dello sciopero) il primo e il secondo governo, la politica coloniale, la sconfitta di Adua e la caduta di Crispi. Il governo di Rudinì. L'episodio di repressione dei moti a Milano, l'uccisione di Umberto I di Savoia. Il governo Zanardelli, le riforme di Zanardelli. Giolitti ministro degli interni.

L'epoca giolittiana. Eventi di fine secolo. La modernizzazione italiana. I 5 governi di Giolitti. Il riformismo di Giolitti. La neutralità dello stato. Il suffragio universale maschile. I socialisti. Il movimento cattolico (il Patto Gentiloni). La crisi del modello giolittiano. Il nazionalismo. La guerra di Libia. La nazionalizzazione delle ferrovie. La conversione della rendita.

L'epoca dell'imperialismo, definizione di imperialismo. L'Afghanistan e la contesa Russo-Inglese. L'episodio di Fashoda e l'alleanza franco-inglese. La guerra boera. Cuba, Il canale di Panama e Panama, il conflitto Spagna-USA. L'imperialismo giapponese e la guerra russo-giapponese del 1905. Prima e seconda crisi marocchina.

1. Guerra e rivoluzione.

a. La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa. L'eredità della grande guerra. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo, L'avvento del nazismo.

La situazione politica e delle alleanze in Europa prima della Prima guerra mondiale. Le due guerre balcaniche. La conferenza di Berlino del 1884. La triplice alleanza e la triplice intesa. Il contrasto per la Tunisia tra Italia e Francia. Le due crisi marocchine tra Francia e Germania. L'irredentismo italiano, il revanscismo francese. L'occupazione della Bosnia-Erzegovina. L'attentato di Sarajevo all'arciduca Ferdinando. L'ultimatum alla Serbia.

La Prima Guerra Mondiale cause, schieramenti e alleanze. La tipologia di guerra rispetto alle guerre precedenti e alla Seconda guerra mondiale. Guerra di movimento e di posizione. L'introduzione di armamenti non convenzionali. La guerra di massa. Il Piano Schlieffen e le prime fasi della guerra. La Battaglia della Marna.

La Prima Guerra Mondiale: l'intervento italiano nel 1915, neutralisti e interventisti. Gli anni di guerra dal 1916 al 1918. I nuovi armamenti usati. Il fronte interno. L'intervento americano nel 1917. Il ritiro della Russia. La disfatta di Caporetto, da Cadorna a Diaz. La vittoria di Vittorio Veneto. La conferenza di Parigi. L'assetto geopolitico dopo la guerra. La Società delle nazioni e i 14 punti di Wilson



La prima guerra mondiale: le conseguenze geo-politiche e i trattati.

La rivoluzione russa. La crisi bellica. La deposizione dello Zar. Il potere alla Duma. I soviet. L'arrivo di Lenin. Le tesi d'Aprile, La rivoluzione d'ottobre. L'assemblea costituente. La dittatura dei Soviet. Guerra civile e guerra contro la Polonia. L'armata rossa. Dal comunismo di guerra alla NEP.

1. La grande crisi e i totalitarismi

a. Economia e società negli anni trenta, la crisi del '29. L'età dei totalitarismi: stalinismo, fascismo, nazismo.

Discussione e presentazione sulle foibe in occasione di una conferenza.

Introduzione all'epoca di Stalin. La costituzione del 1924, la nascita dell'URSS. La morte di Lenin e la lotta per il potere tra Lev Trockij e Iosif Stalin. Rivoluzione permanente e comunismo in un solo paese.

Stalin: la costituzione del 1936, l'epoca delle grandi purghe dopo il XVII congresso del Pcus. I Gulag. Il cambio della politica estera: la politica dei fronti nazionali. La partecipazione alla Guerra civile spagnola del 1936. La fine di Trockij. La cultura nell'epoca di Stalin. Il patto Molotov-Rimbetrop. La partecipazione alla Seconda Guerra Mondiale a fianco degli USA.

Il dopo guerra in Italia. Dal 1918 al 1922. 1919. Nascita dei Fasci di combattimento a Milano. Nascita del Partito popolare. Biennio rosso. Le lotte operaie e contadine. Gramsci e l'"Ordine nuovo". Il fascismo agrario. Le elezioni del 1921. Da Orlando a Giolitti. Il Trattato di Rapallo. Fiume occupata da D'Annunzio, la liberazione di Fiume da parte di Giolitti. La scissione di Livorno. La nascita del PCDI e del PDUP. Le elezioni del '21, i fascisti entrano in parlamento. La marcia su Roma. Il primo governo Mussolini. L'assassinio di Matteotti. Il discorso di Mussolini e la nascita del "regime".

La Repubblica di Weimar: partiti politici, nascita, costituzione, crisi economica, debiti di guerra, occupazione della Ruhr iper-inflazione. La situazione politico-economica, tra le due guerre, in Francia, Inghilterra e in particolare negli Stati Uniti: crescita economica, proibizionismo, gangsterismo, ecc.

La situazione economico politica europea e mondiale tra le due guerre, l'Avvento del fascismo in Italia e del Nazismo in Germania

Il fascismo come regime. La politica economica del primo fascismo, Quota novanta, la bonifica integrale, gli accordi sindacali, la Battaglia del grano ecc. Le leggi fascistissime del '25-'26. La politica economica autarchica. Il mito del Duce e il mito l'uomo nuovo. Il concordato del '29, Le leggi razziali del '38. Lo stato corporativo. La riforma della scuola superiore del '23 e quella della scuola media mai attuata. L'inquadramento dei giovani italiani e italiane in organizzazioni fasciste. La nascita del Gran consiglio del fascismo, dell'Ovra, del Tribunale speciale e della Milizia.

La crisi del '29. La bolla speculativa e il crollo della Borsa di wall street. La grande depressione. Le conseguenze della crisi in Europa. Gli interventi di Hoover e di Roosevelt il New Deal. Le teorie economiche di Keynes.

Le presa del potere del Nazismo. Il Nazismo come regime. La presa del potere di Hitler. Dalle elezioni del 1930 a quelle del 1934. Il passaggio di consegne da Hindenburg a Hitler. La presa del potere assoluto alla morte di Hindenburg principali gerarchi nazisti. La notte dei lunghi coltelli.

La guerra civile spagnola del 1936. La situazione politica e sociale in Europa che porterà alla Seconda guerra mondiale.

1935: occupazione dell'Etiopia da parte dell'Italia, Hitler ritira la Germania dalla Società delle nazioni, CONFERENZA DI STRESA, condanna il riarmo tedesco. L'Italia dopo l'occupazione dell'Etiopia si avvicina ai tedeschi. 1936 Hitler occupa la Renana. Gli inglesi fanno una politica di



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968 61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

appeasement (pacificazione, moderazione). Asse Roma-Berlino, conseguenza dell'invasione dell'Etiopia, da parte dell'Italia. Tedeschi e italiani si trovarono dalla stessa parte anche durante la guerra civile spagnola. Hitler stringe con il Giappone un patto anti-comintern che diverrà l'anno dopo asse Roma-Tokyo-Berlino. 1938: annessione dell'Austria. Conferenza di Monaco, la seconda guerra mondiale: cronologia generale.

2. La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze

Le fasi principali della Seconda guerra mondiale. L'occupazione della Polonia. Il Patto con Stalin. L'occupazione della Francia dalle Ardenne. La Francia occupata e la collaborazionista di Vichy. La Battaglia d'Inghilterra. La guerra parallela di Mussolini. Il tentativo di occupazione della Francia e della Grecia. L'intervento di Hitler in aiuto agli italiani. L'Operazione Barbarossa. La sconfitta di Stalingrado. La campagna d'Africa fino alla sconfitta di El-Alamein

La Seconda guerra mondiale. L'Italia dopo il 10 luglio 1943. La fine del fascismo. La nascita della RSI. L'8 settembre. La fuga del re da Ancona a Brindisi. Il regno del Sud da Badoglio a Bonomi. Il re abdica in favore del figlio. La svolta di Salerno nel PCI. La nascita del governo con i partiti antifascisti. Il Cln e il Clnai. La lotta partigiana e le stragi nazi-fasciste. Il 25 Aprile 1943 e la morte di Mussolini. La conferenza di Teheran, Casablanca, Yalta, Potsdam. La guerra continua nel Pacifico. Il Lancio delle bombe atomiche la fine della guerra.

3. La guerra fredda: guerra di Corea, la crisi di Cuba, la guerra del Vietnam

La nascita dell'ON: organismi economici dell'ONU, scopi dell'ONU e la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

Gli accordi di Bretton Woods

La divisione Est- Ovest, la Dottrina Truman. I due blocchi: NATO e patto di Varsavia, il piano Marshall

La Nato e la divisione della Germania. Il Patto di Varsavia. La situazione politica ed economica nei paesi vincitori e sconfitti. La nascita dell'Europa. La rivoluzione cinese. La guerra di Corea. Il muro di Berlino. La crisi di Cuba. La guerra del Vietnam

4. La Prima Repubblica: dalla Costituzione italiana agli anni ottanta

La nascita della repubblica. La costituente. La fine dell'unità nazionale- La Democrazia Cristiana. Il centrismo e la sua fine. Il boom economico. I governi di centro-sinistra. Il Sessantotto nel mondo e in Italia. Gli anni di piombo. La crisi della prima repubblica. Tangentopoli. Berlusconi.

c) Metodologie

Lezioni frontali e dialogate, uso della LIM, di presentazioni e di filmati in rete. I vari argomenti sono stati svolti anche utilizzando appunti e fotocopie nei casi in cui non erano esaurientemente trattati nei libri di testo.

d) Materiali didattici

Alberto Mario Banti, *Il senso del tempo. Manuale di storia*, Vol. 2, dal 1650 al 1870, Vol. 3 dal 1970 a oggi.

e) Tipologie delle prove di verifica utilizzate

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta tramite verifiche orali atte ad accertare un livello di apprendimento che mettesse in luce una conoscenza non mnemonica, ma incentrata sulla concettualizzazione del fatto storico in questione.

Si è introdotta anche la verifica scritta attraverso test di tipologia A e B, previsti dalla terza prova scritta per l'esame.

Educazione alla cittadinanza.



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

Discussione con le classi sulle ultime elezioni americane (USA). Il sistema elettorale americano e i delegati. I programmi politici dei due presidenti. Il concetto di liberismo. Le conseguenze per l'Italia della vittoria di Trump. Le motivazioni della vittoria di Trump. La situazione politica italiana confrontata con quella americana.

Ripetute discussioni sugli avvenimenti politici attuali nazionali internazionali



FILOSOFIA

Relazione e programma svolto di filosofia **Prof. Antonio M. Pulerà**

Relazione

Obiettivi formativi e didattici

Gli allievi sono stati indirizzati verso un processo di maturazione personale ed aiutati a sviluppare la loro identità, individuale, culturale e sociale, per mezzo dell'attenzione verso le problematiche inerenti la disciplina: obiettivo costante è stato la formazione di individui autonomi capaci di produrre riflessioni critiche e consapevoli.

Si è tentato, nello specifico, di far sì che gli allievi fossero in grado di problematizzare i contenuti trattati e di metterli in relazione con la loro vita concreta. Nello stesso tempo gli allievi sono stati guidati alla conquista del convincimento che le conoscenze dei fatti storici e delle tematiche filosofiche vanno compresi a partire dalla contingenza presente e inseriti nella prospettiva del loro specifico futuro in quanto soggetti sociali e cittadini.

Metodologia

Le tematiche sono state affrontate nel corso di lezioni frontali, ma soprattutto attraverso il colloquio con gli allievi il cui senso critico, la cui curiosità e i cui interessi sono stati costantemente stimolati anche attraverso opportuni collegamenti degli argomenti trattati con le problematiche connesse alla loro maturazione individuale e sociale

Strumenti di verifica e tipologia di prove

Gli allievi sono stati sottoposti a più verifiche formative, organizzate in modo tale da favorire, quando possibile un recupero tempestivo di difficoltà e lacune. Per la verifica sommativa si sono utilizzati due strumenti di controllo e accertamento delle conoscenze, competenze e capacità raggiunte nello studio: colloqui e test con domande aperte.

I colloqui, le discussioni di gruppo, hanno teso a stabilire la capacità da parte degli allievi di saper organizzare gli argomenti in modo logico e con modalità espositive adeguate.

Criteri di valutazione

La conoscenza essenziale, ma completa degli argomenti trattati, la competenza di analizzare un problema o ricostruire un processo in modo semplice ma corretto, hanno definito i livelli minimi essenziali richiesti agli studenti in entrambe le discipline. Le valutazioni migliori denotano un insieme di conoscenze e competenze basate su uno studio autonomo, sulla capacità critica, sostenute da una solida base culturale e da una buona capacità di stabilire collegamenti tra materie e problematiche studiate.

Risultati raggiunti

La classe, nel complesso, ha mostrato sempre impegno e interesse per le discipline, raggiungendo mediamente buoni livelli nelle conoscenze e nelle abilità curricolari. In particolare appaiono discreti sia il lessico specifico, sia il possesso delle logiche portanti della disciplina. L'interesse mostrato verso il lavoro si è profuso in modo costante ma non andando in alcuni casi oltre il programma strettamente curricolare. Gli allievi si sono dimostrati, salvo in pochi casi, particolarmente attratti dagli approfondimenti degli argomenti trattati.



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

Libri di testo: Il nuovo protagonisti e testi della filosofia. Voll. 3A e 3B.
Autori: N. Abbagnano, G. Fornero. Editore: Paravia

Programma svolto

IL CLIMA CULTURALE DEL ROMANTICISMO

HEGEL

FENOMENOLOGIA

La struttura del sistema. Le varie parti e la Fenomenologia.

Hegel: mappa concettuale articolata sulla Fenomenologia dello spirito. Discussione e analisi delle principali figure della prima parte dell'opera

LOGICA

Il senso della logica di Hegel. Il rapporto figure della Fenomenologia e i concetti della Scienza della Logica. La concezione delle categorie in Kant e in Hegel. La logica come unione di pensiero formale e ontologia

La struttura della logica: dottrina dell'essere, dell'essenza e del concetto.

La dottrina dell'essere, qualità, quantità e misura. La dialettica Essere, Nulla, Divenire. L'essere determinato.

FILOSOFIA DELLA NATURA

Il ruolo nel sistema della natura. L'alienazione dell'idea alla natura. La logica: il concetto. L'idea. Universale, particolare, individuale. Concetto, proposizione e sillogismo nella logica di Hegel. Le tre posizioni del pensiero rispetto all'oggettività.

FILOSOFIA DELLO SPIRITO

La struttura del sistema. Lo spirito soggettivo oggettivo e assoluto.

Lo spirito soggettivo

Lo spirito oggettivo. La famiglia. La società civile. Lo Stato.

Il diritto astratto, la moralità e l'eticità. Le strutture del diritto astratto, il passaggio alla moralità e all'eticità. La famiglia: matrimonio, patrimonio ed educazione de figli, la società civile: il sistema di bisogni e le classi sociali: sostanziale formale e universale. L'amministrazione della giustizia, la polizia e le corporazioni, La struttura dello stato; diritto interno ed esterno, i poteri l'origine dello stato

Lo spirito assoluto: Arte. Religione e Filosofia.

L'arte simbolica, classica e romantica.

La religione naturale, individuale e assoluta.

La filosofia della storia. L'astuzia della ragione. La filosofia come sapere assoluto.

Analisi dei concetti chiave del suo pensiero.

UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO N.1: "FILOSOFIE POST-HEGELIANE

La destra e la sinistra hegeliana.

FEUERBACH

La critica all'idealismo. La critica della religione. Umanismo e filantropismo.



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

KARL MARX

Introduzione al pensiero di Marx: i caratteri generali del marxismo. La critica a Hegel, il misticismo logico, la critica all'economia borghese e a Feuerbach, la concezione dell'alienazione. La democrazia borghese e il socialismo. La critica della modernità e del liberismo. La critica all'economia borghese e l'alienazione. Il distacco da Feuerbach. La concezione materialistica della storia. Il "Manifesto". Il Capitale: economia e dialettica, merce, lavoro e plus-valore, tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Il pensiero di Marx maturo. La distinzione tra strutture e sovrastrutture. Le categorie fondamentali della logica materialista-storica-dialettica. Il mezzi di produzione, i modi di produzione, le forze produttive. La teoria del valore lavoro. Plus-valore, plus-lavoro. Il feticismo delle merci. Il saggio del plus-lavoro e del profitto. La caduta tendenziale del saggio di profitto. Capitale costante, capitale variabile. Valore assoluto e relativo. I cicli produttivi. Le crisi di sovrapproduzione e la rivoluzione. Il ruolo del partito nel processo rivoluzionario accenni a Lenin e a Gramsci.

SCHOPENHAUER

La vita, le opere, la formazione. Le influenze di Kant, Platone, dei Veda, del romanticismo di Schelling e di Hegel.

Il velo di Maja, la verità e la volontà come cosa in sé di Kant. Parallelismi con Hegel, Kant, Marx ecc.

Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Il principio di individuazione. La condizione umana tra desiderio metafisico, dolore, noia e aggressività verso gli altri. Il corpo come strumento per comprendere la volontà. La volontà come principio metafisico irrazionale che giustifica il pessimismo cosmico. Le vie della liberazione. L'arte e le idee platoniche. L'etica fondata sulla compassione e l'"agape" o caritas. La "noluntas", il nirvana e l'ascesi dopo avere mortificato il corpo.

KIERKEGAARD

Vita, opere, formazione. L'uso degli pseudonimi. L'esistenza viene prima dell'essenza. Il singolo. Le possibilità, la libertà e il nulla costitutivo della soggettività. La disperazione e l'angoscia. La scelta, aut-aut. Lo stadio estetico (confronto con Pascal) l'attimo, lo stadio etico, il passato, la storia, lo stadio religioso, l'eternità: il don Giovanni, il funzionario Guglielmo, ovvero il "marito", Abramo. I tre tipi di don giovannismo. Il salto. La religione cristiana come scandalo.

L'esistenza come possibilità. La singolarità come categoria propria dell'esistenza umana. Gli stadi dell'esistenza. Il sentimento del possibile. L'angoscia. Disperazione e fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

CROCE

Lo spirito. La dialettica dei distinti e degli opposti. La logica, concetto e pseudo-concetto. L'estetica come scienza dell'espressione e linguistica generale. Intuizione ed espressione del sentimento. La storiografia e la coincidenza tra giudizio logico e giudizio storiografico. Etica ed economia.

Lo spirito. La dialettica dei distinti e degli opposti. La logica, concetto e pseudo-concetto. L'estetica come scienza dell'espressione e linguistica generale. Intuizione ed espressione del sentimento.

UNITÀ DIDATTICA N. 2. IL POSITIVISMO DI COMTE, BERGSON, NIETZSCHE, FREUD- LACAN E L'ESISTENZIALISMO DI HEIDEGGER E SARTRE.



IL POSITIVISMO

Introduzione al Positivismo e a Comte.

Comte: la legge dei tre stadi, la sociocrazia. La classificazione delle scienze, il catechismo positivista.

HENRI BERGSON:

Introduzione generale a Bergson. Vita, opere, la concezione del tempo come "durata reale". Il flusso di coscienza. Il tempo della scienza e il tempo della vita. La libertà. Il rapporto materia memoria, l'evoluzione creatrice. Rapporto tra la filosofia di Bergson e l'arte, la letteratura e la scienza.

FRIEDRICH NIETZSCHE

Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Fasi o periodi del filosofare nietzschiano.

La vita, la malattia e la follia. La classificazione delle opere in base al periodo. La nascita della tragedia, spirito dionisiaco, apollineo e tragico nella Grecia arcaica. La filosofia pre-socratica. Il concetto di Übermensch.

Analisi di un passo di Sull'utilità e il danno della storia per la vita.

Non esistono fatti ma solo interpretazioni: il prospettivismo. La morale degli schiavi e la morale dei padroni. La critica alla visione giudaico-platonico-cristiana. La morte di tutti i valori: Dio è morto. L'eterno ritorno dell'uguale e il nichilismo attivo e passivo. Il super-uomo e il suo annunciatore: Zarathustra. La trasvalutazione di tutti i valori "Al di là del bene e del male". La volontà di potenza e la volontà di potenza come arte.

Lecture di approfondimento dai suoi testi. Da "Così parlò Zarathustra". Il super uomo e la fedeltà alla terra. Da "Al di là del bene e del male", La morale dei signori e quella degli schiavi. e dalla "Volontà di potenza".

Approfondimenti sul prospettivismo. La morale degli schiavi e la morale dei padroni. La morte di Dio. L'eterno ritorno dell'uguale e il nichilismo. Il super-uomo. La trasvalutazione di tutti i valori. La volontà di potenza e la volontà.

SIGMUND FREUD

Vita opere, pensiero e formazione. La scoperta dell'inconscio e la filosofia. La formazione medica, neurologica e fisiologica. Il positivismo. L'amicizia con Joseph Breuer. La formazione a Parigi con Jean-Martin Charcot. La classificazione delle nevrosi e delle psicosi. Il Caso di Anna O. Il metodo catartico e l'ipnosi. Le libere associazioni. L'Interpretazione di sogni. La prima topica: coscienza inconscio e preconscious.

Il transfert. Il sogno come strada privilegiata di accesso all'inconscio. La struttura del sogno. Sogno manifesto e sogno latente. Il rapporto inconscio linguaggio. "L'inconscio è strutturato come un linguaggio" J. Lacan. Lapsus, sbadataggini, motto di spirito. La struttura dell'inconscio tra metafora e metonimia. La prima topica e la seconda. Il modello della cura psicoanalitica. L'analisi fatta dai non medici. Differenza tra inconscio freudiano e junghiano, inconscio individuale e collettivo.

La seconda topica, le cinque fasi dello sviluppo sessuale. La teoria delle fissazioni. La sublimazione. Le teorie sociologiche e antropologiche. Psicologia delle masse e analisi dell'io. Totem e Tabu. Mosè e la religione monoteista. L'Avvenire di una illusione. Il motto di spirito e la sua relazione con l'inconscio.



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

JACQUES LACAN

Lacan_ il ritorno a Freud. L'influsso delle teorie linguistiche di De Saussure e Jakobson. Langue e parole. L'inconscio è strutturato come un linguaggio. La metafora come domanda d'amore e la metonimia come espressione del desiderio.

La spaltung costitutiva del soggetto: il soggetto dell'enunciato e il soggetto dell'enunciazione. L'altro e l'Altro.

Il simbolico come costitutivo del significante, dell'inconscio, del soggetto dell'enunciazione e dell'Altro con la "A" maiuscola. L'immaginario come base del significato, della coscienza oltre che del soggetto dell'enunciato e dell'altro con la "a" minuscola.

La fase dello specchio, il ruolo dell'immagine allo specchio e dell'altro come costitutivi della propria identità e della aggressività fondamentale del soggetto in quanto impossibilità a oggettivizzarsi.

Immaginario simbolico e reale. Il rapporto tra la domanda d'amore (immaginario) e il desiderio (simbolico). Lo schema L e il grafo del desiderio.

LUDWIG WITTGENSTEIN

La vita, distinzione tra primo e secondo Wittgenstein.

Il "Tractatus logico-philosophicus. Le "Ricerche filosofiche".

Lettura delle sette principali proposizioni del Tractatus

L'ontologia, la teoria rappresentativa del linguaggio, le proposizioni complesse come funzione di verità delle proposizioni elementari. Senso e insensatezza di una proposizione. Di ciò di cui si deve tacere.

Il "Tractatus logico-philosophicus: "Il mondo è tutto ciò che accade" a "Ciò di cui non si può parlare si deve tacere". Proposizione sensate e insensate. La struttura isomorfa del linguaggio logico. Proposizioni elementari e complesse. Le complesse come funzione di verità delle elementari. Le tavole di verità come base per l'analisi logica delle proposizioni complesse.

Il secondo periodo: le Ricerche filosofiche: il linguaggio comune.

I giochi linguistici. Le forme di vita. Il senso come uso dei termini del linguaggio e delle proposizioni. La grammatica dei giochi linguistici. La filosofia analitica in relazione alla semantica e alla pragmatica del linguaggio.

KARL POPPER

La Logica della scoperta scientifica. Il concetto di demarcazionismo, critica all'inductivismo. I concetti di riduzionismo, verificazionismo e falsificazionismo. La teoria dei tre mondi. La società aperta e i suoi nemici, critica dello storicismo. Il marxismo e la psicoanalisi come pseudo-scienze. La libertà e il liberalismo.

MARTIN HEIDEGGER

La filosofia del primo Heidegger. Vita, opere e formazione. Le opere del Primo e del Secondo Heidegger. La Svolta - Kehre -. La formazione. Husserl e la fenomenologia come scienza rigorosa. Heidegger e l'esistenzialismo: il rapporto con Sartre ("L'esistenzialismo è un umanismo" e "Lettera sull'umanismo"). Heidegger di Essere e tempo, la struttura dell'opera. La scrittura della sola Prima e Seconda Sezione della Prima parte dell'opera.

Heidegger l'analitica esistenziale di Essere e tempo. Dall'oblio dell'essere all'Esserci. L'essere nel mondo, il progetto, gli enti: oggetti e altri, avere cura e prendersi cura. Il con-essere originario. Gli utilizzabili. Le strutture fondamentali dell'esistenza: la deiezione e la temporalità,



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

comprensione e interpretazione. La situazione emotiva. Chiacchera, equivoco e curiosità. Il sé stesso e il si-stesso. La voce della coscienza essere un tutto, la decisione anticipatrice e l'esser-per-la-morte.

Il secondo Heidegger: la riflessione sul linguaggio.

UDA "IL SUBLIME TRA ARTE E PENSIERO" in collaborazione con Storia dell'Arte e Disegno.

Lettura e commento in classe, in vista di una presentazione in Power Point, dei seguenti testi, parti da "Del sublime" dello Pseudo-Longino. Parti da "Inchiesta sul Bello e il Sublime di Edmund Burke. Kant, Scritti sul bello e il sublime. La critica del giudizio. Il sublime, matematico e dinamico. Schiller: scritti sul sublime.



MATEMATICA

Relazione e programma svolto **Prof.ssa Maria Orsola Chiodo**

Relazione

La Classe

La classe è composta da 21 alunni frequentanti tutti provenienti dalla quarta dell'anno precedente. Nell'ultimo periodo si è inserita un'alunna trasferita dal Liceo Scientifico di Lamezia.

Per quanto riguarda il profitto emergono alcuni elementi che presentano una ottima preparazione, che si sono impegnati costantemente raggiungendo competenze e abilità soddisfacenti, accanto a questi vi sono altri elementi che raggiungono risultati discreti grazie al loro impegno, soprattutto nell'ultima fase dell'anno, mentre una parte della classe raggiunge risultati solamente sufficienti a causa di lacune pregresse o dello scarso impegno profuso nello studio della disciplina.

Gli obiettivi proposti in fase di programmazione iniziale sono stati per lo più raggiunti in merito ai contenuti (sapere) mentre per quanto riguarda le competenze e le abilità (capacità di sintesi, personali procedimenti di deduzione e induzione, capacità di affrontare con proprie strategie situazioni problematiche) rimangono prerogativa di alcuni elementi.

Nulla da segnalare in merito alla disciplina essendo una classe corretta sia nei confronti dell'insegnante sia nei rapporti interpersonali

Obiettivi formativi e didattici.

L'obiettivo dell'insegnamento della matematica al quinto anno del Liceo Scientifico riguarda soprattutto lo studio di funzioni e il calcolo integrale. Completano il programma nozioni di calcolo combinatorio e lo studio di equazioni differenziali del tipo più semplice. In questo contesto è stato necessario un richiamo a tutte le nozioni e tecniche proprie della geometria elementare, della geometria analitica, dell'algebra e della trigonometria apprese negli anni precedenti.

Metodologia.

La metodologia seguita è stata quella di partire dalla spiegazione dei vari argomenti nelle loro linee generali per introdurre poi approfondimenti e riflessioni che valorizzassero gli sforzi fatti per la risoluzione dei problemi. Esempi particolarmente importanti sono stati la geometria analitica, la trigonometria, le derivate, l'analisi, la potenza del calcolo integrale. Sono stati svolti dei compiti in situazione che hanno avuto come argomento interdisciplinare problemi di fisica.

Strumenti di verifica e tipologie di prove.

Le lezioni, che come si è detto sono partite sempre dalla problematizzazione dell'argomento scelto, sono state svolte stimolando gli alunni a prendere appunti ed a svolgere subito, ciascuno sul proprio quaderno dal posto, schemi ed esercizi che verificassero immediatamente la qualità della comprensione.

Domande dal posto, esercizi alla lavagna da parte degli studenti, durante e dopo la spiegazione, hanno permesso di misurare in tempo reale la capacità di produzione degli alunni su quanto appreso. In altre occasioni si sono svolte verifiche orali, come occasione per discutere e misurarsi con una più formale produzione di pensiero organizzato. La sequenza logica corretta e la comprensione di quanto affermato sono stati i parametri utilizzati per attribuire ai colloqui un esito positivo.

Le prove scritte di matematica, sia di stretta attualità rispetto agli argomenti trattati, sia di riepilogo, sono state volte ad accertare la comprensione di quanto affrontato nelle lezioni specialmente in occasione dell'introduzione di nuove tecniche. Sono consistite in problemi numerici da svolgere con un adeguato commento per illustrare i vari passaggi, e nella somministrazione di compiti in situazione riguardanti soprattutto problemi di fisica classica. Il corretto commento dei passaggi è stato tenuto in debita considerazione in sede di valutazione. Come già detto, spesso si sono usati strumenti di valutazione con diverse tipologie di domande, quali la



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

scelta multipla, a risposta aperta e quesiti a risposta basata su calcoli, quest'ultima la più simile ai problemi tradizionali. La prima simulazione della prova di matematica è stata affrontata da tutta la classe.

Criteri di valutazione.

La valutazione è stata effettuata guardando le prove, sia orali che scritte, per quello che era lo scopo del loro svolgimento e cioè misurare l'efficacia dell'insegnamento anche per individuare la necessità di ripetere argomenti o introdurre dei correttivi. Una valutazione di *sufficiente* è stata attribuita quando dalla quantità e dalla qualità delle risposte si è dedotta la comprensione ad un livello accettabile di un argomento, anche se in presenza di imperfezioni e lacune più o meno estese nello svolgimento ma non nell'essenza del problema. E' chiaro che con la completezza, la chiarezza logica dei passaggi, la sicurezza del calcolo si sono attribuite valutazioni proporzionalmente sempre più alte, fino a *ottimo* (9-10) partendo dal presupposto che per avere la valutazione massima una prova può anche contenere delle imprecisioni su aspetti secondari.

Programma svolto

1. Introduzione allo studio di funzioni reali di variabile reale. Dominio e codominio.
2. Campo di esistenza di una funzione.
3. Intervallo. Intorno. Punto di frontiera. Punto di accumulazione.
4. Limiti di funzioni: tutti i casi.
5. Teoremi sui limiti: Teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto.
6. Limite della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di due funzioni.
7. Funzioni continue.
8. Forme indeterminate di limiti.
9. Limiti notevoli. Verifica e calcolo di limiti.
10. Confronto di infinitesimi ed infiniti.
11. Grafico di una funzione.
12. Studio di funzione.
13. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Intersezioni fra curva e asintoti.
14. Rapporto incrementale. Significato geometrico del R.I.
15. Derivata di una funzione.
16. Significato geometrico e cinematico della derivata.
17. Derivate delle funzioni elementari. Regole di derivazione.
18. Teoremi di Rolle (con dimostrazione), Lagrange, Cauchy, de L'Hôpital.
19. Crescenza e decrescenza, punti di massimo e minimo con le derivate.
20. Concavità e convessità, punti di flesso.
21. L'integrale definito e indefinito.
22. Teorema di Torricelli-Barrow, Teorema della media
23. Integrali immediati.
24. Integrazione per sostituzione.
25. Integrazione per parti.
26. Integrazione di funzioni goniometriche.
27. Calcolo di aree.
28. Calcolo del volume di un solido di rotazione.
29. Applicazione del calcolo integrale alla fisica.
30. Equazioni differenziali: definizione, caratteristiche, risoluzione dei tipi più semplici.
31. Elementi di calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici.
32. Calcolo delle probabilità.
33. Binomio di Newton.



FISICA

Relazione e programma svolto **Prof.ssa Giuseppa Cimino**

Relazione

Obiettivi formativi e didattici.

- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e saperli utilizzare
- Acquisire contenuti e metodi finalizzati a un'adeguata interpretazione della natura
- Acquisire la capacità di esaminare dati e trarre informazioni significative da tabelle, grafici
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico
- Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche
- Inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione delle teorie scientifiche

Metodologia.

Nella programmazione di ogni attività si è tenuto conto dei livelli di partenza degli allievi e si è cercato quanto possibile di individualizzare l'azione didattica in modo da favorire il conseguimento degli obiettivi concordati da parte di tutti.

Dalle rilevazioni effettuate è emerso che la maggior parte degli alunni possedeva i prerequisiti richiesti, tuttavia alcuni hanno sempre avuto bisogno di stimoli e sollecitazioni.

La programmazione ha tenuto conto della realtà della classe, delle potenzialità e degli interessi dei singoli nonché delle nuove indicazioni metodologiche e didattiche.

Nel quotidiano dialogo educativo si è sempre cercato di:

- coinvolgere gli alunni rendendoli attivi protagonisti ed accompagnando alla lezione frontale il dibattito, spontaneo e/o guidato;
- abituare gli allievi all'analisi ed alla decodificazione di diversi linguaggi, attraverso la lettura, l'analisi e l'esercizio continui;
- agevolare una consapevole assimilazione ed organizzazione dei contenuti facendo seguire spesso alla spiegazione numerosi esercizi applicativi ed alternando domande/quesiti con brevi risposte ad opportune chiarificazioni/integrazioni;
- promuovere e supportare la ricerca guidata e/o autonoma e l'approfondimento;
- stimolare il lavoro di gruppo per un concreto scambio di conoscenze e competenze;
- abituare gli alunni all'uso di risorse online (per esempio la piattaforma www.myzanichelli.it del loro libro di testo) per agevolare la comprensione degli argomenti trattati e migliorare la preparazione nella disciplina.

Strumenti di verifica e tipologie di prove.

Le verifiche sono state parte integrante del dialogo educativo, finalizzate a far acquisire ai discenti consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze e, ove opportuno, ad orientare e modificare quanto programmato. Oltre alle prove tradizionali (interrogazioni, problemi, questionari) sono state utilizzate tipologie diverse di verifica: test questbase, test ZTE, presentazioni PowerPoint, sondaggi dal posto, esercitazioni e lavori di gruppo. Si precisa che, nel primo quadrimestre, gli studenti divisi in due gruppi, hanno realizzato due presentazioni PowerPoint, una sulla "Corrente elettrica nei metalli" e un'altra sulla "Corrente elettrica nei liquidi e nei gas".

Criteri di valutazione.



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086

C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it



La valutazione è stata rapportata alla tipologia ed alla difficoltà della prova. Si è tenuto conto di ogni effettivo progresso dei singoli alunni verso gli obiettivi formativi e didattici. Elementi principali di valutazione sono stati la continuità ed il consolidarsi dell'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, il patrimonio di conoscenze acquisito, le competenze di organizzazione, utilizzazione e comunicazione dei contenuti e la capacità di autonoma progettazione ed elaborazione.

Risultati raggiunti

Si distinguono quattro fasce di livello:

- Alunni di impegno assiduo, consapevole e responsabile, volto al personale e critico approfondimento, sempre attivamente partecipi, che hanno conseguito conoscenze ampie, complete, organiche, competenze sicure ed autonome, ottime capacità di analisi e di sintesi.
- Alunni dall'impegno consapevole e dalla partecipazione propositiva, che hanno conseguito conoscenze complete, organiche, rielaborate in modo coerente, buone abilità e competenze di comunicazione e di risoluzione di problemi di base, capacità di riflessione e di elaborazione.
- Alunni che hanno manifestato un impegno ed una partecipazione crescenti, e hanno conseguito conoscenze ordinate, competenze disciplinari e capacità di analisi- sintesi discrete o quasi discrete.
- Alunni che hanno partecipato alle lezioni in modo ricettivo o non sempre continui nell'impegno, tuttavia hanno acquisito conoscenze essenziali dei contenuti specifici, competenze disciplinari e capacità di analisi-sintesi nel complesso sufficienti.

Lo svolgimento del programma ha risentito della riduzione, per motivi vari, del numero di ore di lezione effettivamente svolte rispetto a quello previsto.

Programma svolto

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. L'esperimento di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione.

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica. Altri campi elettrici con particolari simmetrie.



IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Sfere in equilibrio elettrostatico. Il condensatore. Capacità del condensatore sferico. I condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore. Verso le equazioni di Maxwell.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. Il resistore variabile e il potenziometro. La dipendenza della resistività dalla temperatura. La forza di attrazione tra le armature di un condensatore piano. Carica e scarica di un condensatore. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto Volta. L'effetto termoelettrico e la termocoppia.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI LIQUIDI E NEI GAS

Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi. Le leggi di Faraday per l'elettrolisi. Le pile e gli accumulatori. La conducibilità nei gas. I raggi catodici.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro.

IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Applicazioni sperimentali del moto di cariche in campi magnetici. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Applicazioni del teorema di Ampère. Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo di isteresi magnetica. Verso le equazioni di Maxwell.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico. L'alternatore. Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata. I circuiti in corrente alternata. Il trasformatore.

Libri di testo utilizzati

UGO AMALDI, *L'Amaldi per i licei scientifici. blu*, Zanichelli, voll. 2,3.



SCIENZE

Relazione e programma svolto **Prof.ssa Beatrice Costanzo**

Relazione

Il programma della classe quinta è stato diviso in una sezione di Scienze della Terra e un'altra di Chimica organica e biotecnologie

Obiettivi formativi e didattici:

Nella programmazione didattica le finalità specifiche individuate e perseguite sono state, in sintesi, le seguenti:

- Favorire un approccio allo studio delle Scienze della Terra come disciplina viva ed attuale, strumento prezioso e necessario per elaborare una conoscenza critica su tematiche di impatto quotidiano che riguardano la collettività e l'ambiente.
- Acquisire la consapevolezza che capire la Terra ci arricchisce e ci consente realmente di imparare a rispettarne le regole.
- Comprendere le relazioni che intercorrono tra le Scienze della Terra e le altre discipline scientifiche.
- Capire che i composti organici sono alla base della vita e che senza di loro la nostra vita sarebbe più povera di risorse.
- Comprendere l'importanza delle molecole biologiche, e della responsabilità che ha l'uomo del loro utilizzo;
- Comunicare le conoscenze con un linguaggio scientifico corretto ed appropriato.

Metodologia: L'insegnamento delle Scienze della Terra e della chimica è stato effettuato non come una successione di argomenti avulsi dalla realtà, ma analizzando e scoprendo gli aspetti più reali legati alla vita; discutendo su fenomeni di cui l'uomo è testimone quotidiano e tenendo conto che la salute di ciascuno dipende dal progresso realizzato con le nuove tecnologie.

Le lezioni teoriche si sono svolte con l'ausilio della rete, video lezioni, o sotto forma di presentazioni in PowerPoint che hanno agevolato l'apprendimento teorico.

Strumenti di verifica e tipologie di prove:

- Utilizzazione di sussidi didattici e strumenti disponibili nei laboratori,
- schede didattiche presenti nel testo e questionari,
- colloqui quotidiani,
- visione e commento di esperimenti in rete,
- schemi ed esercizi per verificare in classe la qualità della comprensione.

Risultati raggiunti:

La classe nel tempo ha formato un gruppo molto affiatato che ha consentito di lavorare bene e raggiungere risultati diversificati: dalla sufficienza in pochi casi, al buono e all'ottimo per il resto della classe, in relazione all'impegno profuso nello studio autonomo, alla partecipazione al dialogo educativo, alla frequenza, all'attitudine verso la disciplina.

Buoni i risultati raggiunti per quanto riguarda il l'aspetto relazionale in termini di correttezza e di rispetto verso le persone e le cose.



Programma svolto

La crosta terrestre:

minerali: elementi, composti e miscele – stati di aggregazione della materia – composizione chimica dei minerali e struttura cristallina – proprietà fisiche dei minerali – scala di Mohs – come si formano i minerali: cristallizzazione, precipitazione, sublimazione, evaporazione, attività biologica - rocce: caratteristiche generali e processi litogenetici – ciclo litogenetico

Fenomeni vulcanici:

attività vulcanica – i magmi e la loro classificazione – edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'eruzione – altri fenomeni legati all'attività vulcanica: colate di fango, geyser, fumarole, mofete – vulcanesimo effusivo: dorsali oceaniche e punti caldi – vulcanesimo esplosivo – distribuzione geografica dei vulcani – i vulcani e l'uomo.

Fenomeni sismici:

studio dei terremoti: modello del rimbalzo elastico – ciclo sismico – differenti tipi di onde sismiche e loro registrazione – localizzazione dell'epicentro di un terremoto: dromocrone – intensità e magnitudo e relative scale – effetti di un terremoto – maremoti e tsunami – distribuzione geografica – previsione e prevenzione del rischio sismico.

Tettonica delle placche:

dinamica interna della Terra – struttura: crosta, mantello nucleo – flusso termico e temperatura interna – campo magnetico terrestre – isostasia - espansione dei fondali oceanici: le dorsali oceaniche – fosse abissali e piano di Benioff - espansione e subduzione – tettonica delle placche – margini delle placche: costruttivi, distruttivi e conservativi.

Modellamento del rilievo terrestre:

le forze geodinamiche – degradazione meteorica: disgregazione delle rocce: termoclastismo e crioclastismo – alterazione chimica delle rocce: ossidazione, idratazione, idrolisi, dissoluzione e azioni biologiche – prodotti della degradazione meteorica: – fenomeni franosi: cause e tipi di frane – azione morfologica del vento: prelievo e trasporto eolico di detriti – forme di deposito eoliche – azione morfologica delle acque correnti superficiali: erosione areale ed erosione lineare e relative formazioni – depositi fluviali – meandri e terrazzi fluviali – foci dei corsi d'acqua – ciclo di erosione e superfici di spianamento: - azione solvente dell'acqua e carsismo superficiale e sotterraneo – evoluzione del carsismo – azione morfologica dei ghiacciai e forme di deposito glaciali.

CHIMICA ORGANICA:

Chimica del carbonio:

ibridizzazione sp , sp^2 , sp^3 legame δ e legame π - concetto di isomeria di struttura: isomeri di catena, di posizione e di gruppo funzionale - isomeri geometrici: *cis* e *trans* - rappresentazione delle molecole: secondo Lewis, razionale, condensata e topologica.

idrocarburi: nomenclatura - proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi saturi - reazione di alogenazione degli alcani - idrocarburi insaturi: alcheni e alchini a loro nomenclatura - isomeria degli alcheni - reazioni di addizione elettrofila di alcani e alchini - idrocarburi aromatici: benzene - reazione di sostituzione elettrofila aromatica.

Dai gruppi funzionali ai polimeri:

concetto di gruppo funzionale - gli alogeniderivati - reazione di sostituzione ed eliminazione: meccanismo S_N1 e S_N2 .

alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura dei composti di particolare interesse e proprietà fisiche, reazioni di alcoli e fenoli: sostituzione nucleofila.



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968

61086

C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it -

www.iiscostanzodecollatura.gov.it



aldeidi e chetoni: nomenclatura, caratteristiche ed applicazioni, reazione di addizione nucleofila e reazione di ossidazione.

gli acidi carbossilici e i loro derivati: nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche, reazione di sostituzione nucleofila acilica, gli acidi carbossilici nel mondo biologico .

esteri e saponi: nomenclatura - esterificazione di Fischer.

le ammine: nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche.

Biomolecole:

carboidrati: suddivisione e nomenclatura – concetto di condensazione ed idrolisi.

lipidi: caratteristiche fisiche e chimiche e loro ruolo nelle cellule.

proteine: amminoacidi, peptidi - struttura delle proteine e la loro attività biologica - enzimi: catalizzatori biologici.

nucleotidi e acidi nucleici: confronto tra RNA e DNA - duplicazione del DNA ed enzimi del complesso di duplicazione - codice genetico e sintesi proteica - concetto di biotecnologie - tecnica del DNA ricombinante -amplificare il DNA: la PCR - concetto di clonaggio e clonazione.

Testi utilizzati:

E. Lupia Palmieri, M. Parrotta

Il globo terrestre a la sua evoluzione

Edizione blu

Editore Zanichelli

^^^^^^

G. Valitutti, N. Taddei

Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Editore Zanichelli



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

STORIA DELL'ARTE

Relazione e programma svolto
Prof. Francesco Volpe

Relazione

Disegno

Nel corso del I quadrimestre sono state propinate lezioni sui fondamenti della storia dell'urbanistica, partendo dalla città industriale di fine '700 fino ai nostri giorni. Dopo di che si è passati ad una sintetica analisi della legislazione urbanistica, con una serie di lezioni su: Il territorio e la sua pianificazione; I vari livelli della pianificazione; Il progetto della città, la progettazione degli spazi urbani e vari esempi di spazio urbano; I beni monumentali e il problema del restauro. Su tali attività è stato fornito dal docente un quadro generale conoscitivo della legislazione vigente in materia.

Storia dell'arte

Il programma di Storia dell'Arte è iniziato con lo studio del Barocco mediante i suoi maggiori artisti. Ciò è stato fatto per consentire agli studenti di creare un ponte conoscitivo adeguato con quanto studiato nell'anno scolastico precedente (I e II Rinascimento). La parte di programma sulla quale è stata posta maggiore attenzione è quella relativa agli ultimi due secoli della nostra era; partendo dal neoclassicismo, attraverso il periodo Romantico, si è giunti allo studio della corrente Impressionista e al Post Impressionismo. L'esperienza didattica è proseguita con l'introduzione al movimento espressionista francese e tedesco. In tale contesto sono stati inseriti anche le manifestazioni più significative dell'arte italiana come ad esempio i pittori romantici, i macchiaioli, il movimento futurista. Il programma è stato concluso con lo studio dell'opera di P. Picasso.

È stato svolto un compito autentico sull'Architettura contemporanea dedicato ai maggiori autori contemporanei, con particolare riferimento alla loro produzione in architettura, con particolare attenzione alla definizione funzionale e al problema del linguaggio.

Nel corso del II quadrimestre, oltre alla programmazione curriculare prevista, la classe ha svolto un lavoro di sintesi sulle ricerche svolte nel I quadrimestre finalizzata alla presentazione durante le giornate della scienza di fine anno. Tale esperienza ha stimolato un discreto dibattito sulle problematiche dell'architettura moderna e contemporanea e al loro rapporto con la città e del rapporto tra lo spazio urbano e i cittadini.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe gode i benefici della continuità didattica, riguardo la disciplina Disegno e Storia dell'Arte per gli ultimi tre anni di corso, pertanto i giudizi espressi in fase finale tengono conto dell'exkursus formativo maturato nel triennio. Da sempre questo gruppo classe ha dimostrato una particolare vivacità intellettuale accompagnata da uno spiccato senso critico e interesse per gli argomenti svolti diffuso in buona parte dei suoi componenti. Nonostante sia una classe numerosa per gli standard dell'istituto, è stato sempre possibile svolgere le programmazioni in modo accettabile ed abbastanza coerentemente con le tempistiche previste.

La classe ha manifestato buoni livelli di attenzione e di interesse nei confronti della disciplina nel corso dell'ultimo anno scolastico da parte di un nutrito gruppo dei suoi componenti, anche se la restante parte ha comunque preso parte al dibattito formativo con interesse e partecipazione, pur differenziandosi nell'impegno e nel rendimento.



Nel gruppo classe è presente un buon numero di studenti che hanno raggiunto livelli eccellenti nell'acquisizione delle competenze nella disciplina e nel sapere gestire in maniera responsabile e cosciente i saperi acquisiti.

La classe, composta da 21 studenti, ha avuto nel corso dei tre anni un "range" di rendimento in progressiva crescita, soprattutto nella capacità di gestire autonomamente i saperi acquisiti e nel relazionarsi con il docente e con il gruppo classe. Anche gli studenti dal rendimento più basso hanno incrementato il loro impegno e raggiunto un livello discreto nelle conoscenze e competenze acquisite. La classe, nel suo complesso, ha raggiunto una ottima capacità critica, di sintesi e di elaborazione degli argomenti studiati, con punte di eccellenza in alcuni componenti, insieme a una fluente, pertinente e ricca capacità espositiva e di lettura delle opere d'arte.

RELAZIONE SU OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

Il gruppo classe ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi generali stabiliti per l'ambito disciplinare generale, in particolare ha acquisito competenze complete per la fruizione del patrimonio artistico – ambientale; infatti tutti gli studenti sanno utilizzare e produrre testi multimediali, sanno utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Riguardo quanto previsto in fase di programmazione didattica disciplinare, si può affermare che la classe ha raggiunto i livelli di conoscenza e competenza fissati, relativamente ai contenuti del Disegno e della Storia dell'Arte.

In merito al **Disegno**, gli studenti sono mediamente in grado di:

Padroneggiare strumenti espressivi nella produzione grafica;

Utilizzare il disegno per rappresentare e comprendere lo spazio;

Utilizzare il disegno come strumento di rigorosa ed esatta di figure piane e solidi;

Comunicare e recepire informazioni utilizzando il linguaggio grafico;

Riconoscere le metodologie appropriate per la soluzione di problemi di geometria descrittiva.

Riguardo alla **Storia dell'Arte**, gli studenti sono mediamente in grado di:

Leggere le opere architettoniche, pittoriche e scultoree per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi;

Riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati;

Collocare un'opera d'arte (architettonica, pittorica, scultorea) nel contesto storico e culturale;

Riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;

Acquisire chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica italiana e europea.

Cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale del nostro paese.

Essere consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della civiltà occidentale.

LIBRI DI TESTO E MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

È stato utilizzato il testo "Dimensione Arte" di Marco Bona Castellotti – Electa Scuola Editore, inoltre, sono stati utilizzati altri testi integrativi dai quali sono stati tratti argomenti per le lezioni frontali, immagini da illustrare durante la lezione su lavagna luminosa o direttamente sul PC, letture brevi. Tale materiale è stato somministrato alla classe direttamente dal docente.

Programma svolto

- 1) Il Barocco e la controriforma cattolica;



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

Contenuti disciplinari:

- Presupposti teologici e filosofici che caratterizzano il panorama culturale del XVII sec.
- La Roma della controriforma e i principi dell'arte barocca;
- G.L. Bernini, F. Castelli detto Borromini, confronti tra le opere di questi artisti;

2) Il Settecento e la rivoluzione culturale dell'Illuminismo;

Contenuti disciplinari:

- Il settecento: caratteri generali. Le teorie Illuministe;
- Il Neoclassicismo e le teorie del Winckelmann: in Architettura con la sistemazione delle principali città italiane;
- “ in Scultura con A. Canova;
- “ in pittura con David, Goya;

3) Il Romanticismo e il Realismo;

Contenuti disciplinari:

- Il Romanticismo: presupposti ideologici del pensiero romantico;
- Il Romanticismo in Francia da Gericault a Delacroix;
- Il Romanticismo in Italia: F. Hayez;
- Il Realismo in pittura con Courbet;
- Il movimento italiano dei Macchiaioli con G. Fattori;

4) Le trasformazioni urbanistiche nell'Europa dell'800;

Contenuti disciplinari:

- Le trasformazioni urbanistiche nella Parigi del barone Hausmann;
- Le altre capitali europee;
- L'Architettura dell'acciaio nelle grandi mostre internazionali.
- Il problema del restauro;

5) L'Impressionismo e il Post Impressionismo;

Contenuti disciplinari:

- L'Impressionismo nei suoi caratteri generali e nei suoi presupposti ideologici;
- La nascita della fotografia.
- Principi di ottica e fisica energetica: la macchina fotografica;
- Manet, Monet, Degas, Renoir, Toulouse-Lautrec;
- Il Post Impressionismo: Cezanne, Gauguin, Van Gogh;

6) Il Novecento e il Modernismo;

Contenuti disciplinari:

- L'Art Nouveau;
- Il Cubismo con P. Picasso;
- Il Futurismo

7) Ricerca monotematica su un architetto contemporaneo.

Contenuti disciplinari:

- Ricerca monotematica sull'autore assegnato;
- Raccolta di un dossier conoscitivo sull'autore composto da materiale diversificato a cura dello studente;
- Presentazione del lavoro alla classe;
- Scambio delle conoscenze con gli altri alunni della classe;

8) Realizzazione del lavoro di sintesi sull'architettura contemporanea.

Contenuti disciplinari:

- Raccolta del materiale prodotto dagli studenti della classe;



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

- Analisi critica del dossier conoscitivo sui vari autori;
- Creazione del documento di sintesi su Power Point e illustrazione dello stesso in occasione delle giornate della scienza;

Programma svolto di disegno

1) La conoscenza del territorio e la pianificazione urbanistica

Contenuti disciplinari:

- Le tipologie edilizie in architettura;
- Il territorio e la sua pianificazione;
- I vari livelli della pianificazione;
- Il progetto della città, la progettazione degli spazi urbani e vari esempi di spazio urbano;
- I beni monumentali e il problema del restauro;

2) Il progetto di architettura;

Contenuti disciplinari:

- Le tipologie edilizie in architettura;
- Le tipologie edilizie riscontrate all'interno della ricerca monotematica sulle architetture contemporanee;



SCIENZE MOTORIE

Relazione e programma svolto **Prof.ssa Tiziana Mazzei**

Relazione

L'ASSENZA DI UNA PALESTRA NELL'ISTITUTO, HA PENALIZZATO IN MASSIMA PARTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PRATICHE DI SCIENZE MOTORIE.

AVENDO A DISPOSIZIONE, IN UN'AULA, SOLO DUE STRUTTURE PER IL TENNISTAVOLO E DEI TAPPETINI, LE ATTIVITÀ SVOLTE SONO STATE SEMPLICEMENTE QUELLE DI TORNEI DI TENNIS TAVOLO ED ESERCIZI DI STRETCHING E POTENZIAMENTO MUSCOLARE.

SONO STATE DATE, INOLTRE, INFORMAZIONI SULL'ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL CORPO UMANO, SULL'IGIENE ALIMENTARE, SUL PRIMO SOCCORSO CON L'USO DELLO SFIGMOMANOMETRO CON MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE ARTERIOSA A TUTTI GLI ALUNNI NELL'ARCO DI PIÙ SETTIMANE.

PER QUANTO RIGUARDA LA PARTE PRATICA, GLI STUDENTI, NONOSTANTE L'ENORME DIFFICOLTÀ, SI SONO LENTAMENTE ADEGUATI ALLA SITUAZIONE SVILUPPANDO UN LODEVOLE SPIRITO DI COLLABORAZIONE.

NELLA VALUTAZIONE FINALE SI È TENUTO CONTO DELLA COSTANZA NELLA PARTECIPAZIONE, DELLA VOLONTÀ DI APPRENDIMENTO E SOPRATTUTTO DEL COMPORTAMENTO DISCIPLINARE.

Programma svolto

Esercizi a corpo libero:

- esercizi di stretching.
- tennis tavolo: schemi di gioco, partite singole e doppie.
- esercizi di potenziamento muscolare.



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086

C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it



Teoria:

- anatomia:
- apparato scheletrico.
- apparato muscolare.
- alimentazione:
 - importanza di un'alimentazione corretta.
 - la piramide alimentare.
- elementi di primo soccorso.
- uso dello sfigmomanometro e misurazione pressoria.



RELIGIONE

Relazione e programma svolto **Prof. Salvatore Gentile**

Relazione

Profilo della classe

La classe V G ha evidenziato un comportamento corretto, responsabile e collaborativo. La frequenza degli alunni è stata assidua e l'impegno profuso nel seguire l'attività didattica è stato costante e proficuo. Ciascun alunno, infatti, a seconda delle proprie capacità, livello di conoscenze ed abilità possedute, ha partecipato attivamente al dialogo e al dibattito sulle tematiche religiose studiate, esprimendosi con un linguaggio specifico adeguato e apportando importanti contributi personali. Essi hanno promosso, sotto la guida dell'insegnante, laboratori e dibattiti sulle maggiori tematiche prese in esame, operando collegamenti interdisciplinari da cui si sono resi evidenti il grado di maturità raggiunta ed una buona capacità di riflessione, indicativa del possesso di una soddisfacente autonomia operativa e di senso critico. L'atteggiamento da loro posto in essere è stato quindi, improntato sul dialogo costruttivo e sulla disponibilità nei confronti dell'insegnante. L'intervento didattico si è dimostrato interessante e proficuo. Le tematiche divise in UDA, sono state svolte partendo dall'illustrazione della tematica in un contesto reale, per passare poi a modelli astratti. Tutti gli argomenti sono stati inquadrati in un articolato contesto storico, sociale, scientifico, tecnologico e scientifico oltre che teologico, in modo da offrire agli alunni una visione più possibile ampia e articolata della tematica stessa. Le lezioni frontali si sono alternate quindi a dibattiti, laboratori, relazioni preparate dagli stessi alunni, presentazioni in power point. Si può quindi affermare che tutti gli alunni hanno conseguito positivamente gli obiettivi cognitivi, formativi ed educativi, le conoscenze, le abilità e le competenze attese.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti

- Sono giunti a valutare in modo critico e personale il fatto religioso e le sue manifestazioni socio-culturali per operare scelte consapevoli e responsabili.
- Sono in grado di riconoscere e interpretare i segni dell'esperienza religiosa presenti nella realtà in cui si vive.
- Sanno collegare le tematiche religiose con categorie della cultura contemporanea.
- Sono disponibili al confronto con diverse religioni e sistemi di significato, alla tolleranza positiva tra le diverse appartenenze religiose, al dialogo interconfessionale.

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- Conoscono le giustificazioni addotte dalla ragione sui temi *Negazione e affermazione dell'esistenza di Dio*.
- Sanno esprimere i contenuti della fede, dell'antropologia e dell'etica cristiana.
- Sono in grado di confrontare la Rivelazione cattolica rispetto all'esperienza della salvezza delle altre religioni.
- Sono in grado di distinguere le peculiarità del Cristianesimo rispetto alle altre religioni.
- Sanno confrontare le proprie opinioni con vari sistemi di significato e ricavare un personale, autonomo giudizio motivato.



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

- Riconoscono il valore del fatto religioso come dimensione costitutiva della persona e della storia dell'umanità.
- Sono capaci di riflessione e approfondimento.

Competenze conseguite

Tutti gli alunni dunque, hanno conseguito le conoscenze e le abilità programmate in maniera positiva, raggiungendo le seguenti competenze:

- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
- Saper cogliere la presenza e riconoscere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura del mondo contemporaneo.
- Hanno acquisito una formazione culturale equilibrata nei due diversi versanti linguistico-storico, filosofico-scientifico.
- Sono giunti a riconoscere e ad apprezzare i valori religiosi per la crescita della persona, ad essere disponibili al dialogo e al confronto ed alla tolleranza positiva tra le diverse appartenenze religiose.

Metodologia e valutazione

Il lavoro è stato svolto utilizzando non solo il libro di testo, ma anche sull'utilizzo degli strumenti multimediali e la LIM. Il metodo utilizzato si è incentrato oltre che sulle lezioni frontali, anche sul dialogo e sul dibattito, sulle tematiche proposte non solo dall'insegnante, ma anche dagli stessi alunni.

Le verifiche, puntuali e costanti, sono state effettuate tramite i colloqui, gli interventi spontanei, l'attività di ricerca. La valutazione è scaturita non solo dalla quantificazione delle conoscenze e delle abilità acquisite, ma anche dall'impegno, interesse e partecipazione.

Testi utilizzati:

Per il mondo che vogliamo. Percorsi per l'ICR

A. Bibiani, M.P. Cocchi

Casa editrice SEI

D.S.C.

Programma svolto

- Razzismo e tolleranza: i fatti della storia.

Il rapporto tra antisemitismo ed emarginazione sociale.

Il dibattito sulla pena di morte: cosa dicono i documenti della D.S.C.

La pena di morte è una soluzione contro i crimini?

L'orientamento della dottrina cattolica

- Il problema ecologico.



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

La crisi ambientale: l'inquinamento e comportamento civico.

Il Creato è un dono di Dio.

Timori per le sorti dell'umanità verso uno sviluppo sostenibile.

La D.S.C. indica la via della educazione e della formazione delle coscienze ecologiche degli uomini e dei cittadini.

- La scelta religiosa: tante le posizioni (cristianesimo protestante e cristianesimo cattolico)

Religioni occidentali e religioni orientali.

Rapporto tra religioni monoteiste.

Il dialogo ecumenico- dialogo interreligioso.

Politica e religione nello scenario internazionale.

Rapporto tra Umanesimo cristiano e Umanesimo laico.

- Il valore formativo dei documenti della Chiesa: dottrina sociale e cultura moderna.

La questione morale: un dibattito aperto.

La continenza periodica e contraccezione a confronto (l'*humanae vitae*).

La contraccezione: metodi naturali e metodi artificiali. L'uomo creatura di Dio: la sacralità della vita umana.

La procreazione responsabile (i figli della violenza, i figli dell'errore, i figli dell'amore)

L'aborto nella storia: nell'epoca romana e nell'Ellenismo.

Feti e cosmetologia. Scambi di feti e tessuti embrionali. Uteri in affitto.

Inseminazione artificiale e procreazione assistita.

Non uccidere: la libertà non può determinare un delitto.

- Libertà come responsabilità. Libertà e verità.

Psicologia e sociologia: il culto dell'immagine moda e tendenza come affermazione del sé personale (happy hour, gli effetti dell'aggregazione selvaggia). Luoghi della trasgressione e della violenza.

- Il Dio dei cristiani, il Signore della vita.

L'uomo immagine di Dio: ogni frutto è già nel seme.

Formare le coscienze al rispetto della vita.

L'uomo persona umana o ammasso di cellule? L'eutanasia, la clonazione, la manipolazione genetica.

Il senso della vita e della morte: dibattito sull'al di là. La Bibbia proclama la vita eterna.



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086

C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it



SOSTEGNO

Relazione e programma svolto
Prof. Tommaso Porto Bonacci

(MATERIA/E DI INSEGNAMENTO)

SOSTEGNO

SCHEDA PER LA RILEVAZIONE FINALE

1) Le attività previste nella programmazione disciplinare sono state svolte:

a) Interamente ☒ Parzialmente ☐

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Mancanza di tempo ☐ Scelte didattiche particolari ☐

☐ altro (specificare)

b) Numero ore di lezione effettivamente svolte 594

c) Numero ore di lezione previste dalla programmazione iniziale (33 settimane) 594

2) Progettazione UDA:

a) E' stata, per lo svolgimento del lavoro personale con la classe:

Utile ☒ Non utile ☐ Parzialmente utile ☐

b) Si è conclusa con un compito autentico? Sì ☒ No ☐

c) Gli obiettivi trasversali:

Sono stati programmati ☒ Non sono stati programmati ☐

Sono stati raggiunti: Sì ☒ No ☐ In parte ☐

d) L'UDA dell'Alternanza S/L (triennio) è stata:

Programmata ☒ Non programmata ☐

e) Contributi offerti alla programmazione dalle componenti studenti e genitori:

Studenti: Significativi ☒ Non significativi ☐ Parzialmente significativi ☐

Genitori: Significativi ☐ Non significativi ☒ Parzialmente significativi ☐

3) Gli obiettivi didattici e comportamentali sono stati illustrati agli studenti?

Sì ☒ No ☐

4) Attività di sostegno e recupero:

Illustrazione di quelle effettuate:

Le attività di recupero e sostegno svolte sono state mirate a migliorare le competenze di base piuttosto lacunose, finalizzate allo studio degli argomenti programmati nell'anno scolastico corrente.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

a) Giudizio sui risultati:

Soddisfacente ☒ Non del tutto soddisfacente ☐ Non soddisfacente ☐

b) Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse ☒
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti ☐
- assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà ☐
- individuando studenti tutor che potessero aiutare quelli in difficoltà ☐
- altro (specificare): *ritornando su argomenti propedeutici e finalizzando lo studio ad applicazioni coerenti con gli argomenti programmati.*

5) Utilizzo delle tecnologie

- Laboratorio informatica (n° indicativo di ore) : _____
- Laboratorio di chimica (n° indicativo di ore): _____
- Laboratorio linguistico (n° indicativo di ore): _____
- Utilizzo Lim ☒ sì ☐ no ☐
- Utilizzo tablet personale ☒

6) Verifica e valutazione degli studenti:

a) Realizzate tutte le verifiche previste :

Orali ☒ sì ☐ no ☐
Scritte ☒ sì ☐ no ☐
Pratico ☒ sì ☐ no ☐

b) Strumenti impiegati:

- interrogazioni orali individuali ☒
- interrogazioni scritte individuali ☒
- Compiti autentici ☒
- prove scritte di gruppo ☒
- questionari ☒
- valutazione compiti a casa ☒
- altro : *Interventi positivi durante le lezioni che hanno permesso di valutare la partecipazione e l'attenzione*

c) Difficoltà incontrate

- scarsità del tempo a disposizione ☐
- scarsa collaborazione degli studenti ☐
- mancanza di organizzazione nella distribuzione delle verifiche ☐
- altro: *scarsa capacità di astrazione, interesse non sempre adeguato, metodo di studio non idoneo, impegno domestico scarso*
- Nessuna ☒

d) Criteri di valutazione:



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

La valutazione, partendo dalle caratteristiche personali del singolo alunno, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- *situazione di partenza*
- *partecipazione concreta alle attività didattiche quotidiane;*
- *impegno*
- *progressione formativa*
- *conoscenza dei contenuti acquisiti;*
- *competenza raggiunte nelle diverse abilità;*
- *capacità di analisi logiche e deduttive*

7) Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:

- Studenti - Studenti : positivo **X** buono ☐ mediocre ☐
- Studenti - Docente : positivo **X** buono ☐ mediocre ☐
- Docenti - Docenti : positivo **X** buono ☐ mediocre ☐

8) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento:

a) Fattori ostacolanti l'insegnamento:

- la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo ☐
- scarse competenze di base ☐
- le assenze degli studenti ☐
- le assenze personali per malattia o altro ☐
- altro: *scarso interesse verso la disciplina* ☐

b) Fattori che hanno favorito il lavoro in classe:

- recupero dei prerequisiti ☐
- approfondimento mirato di parti del programma ☐
- utilizzo di differenti metodologie didattiche **X**
- collaborazione fra docenti **X**
- altro : ☐

9) Ostacoli e incentivi all'apprendimento degli studenti:

a) Fattori ostacolanti l'apprendimento:

- la scarsa applicazione ☐
- la mancanza di interesse per la materia ☐
- la paura dell'insuccesso ☐
- la mancanza di interessi culturali ☐
- le difficoltà presentate dalla materia ☐
- la scarsità del tempo destinato alla materia ☐
- la mancanza di esercizio ☐
- la mancanza di metodo nello studio ☐
- altro: ☐

b) Fattori che hanno favorito l'apprendimento:



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086

C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it -
www.iiscostanzodecollatura.gov.it



- promozione di un rapporto costruttivo con l'insegnante **X**
- incentivazione dell'autostima ☐
- coinvolgimento studenti nella didattica ☐
- l'uso di tecnologie didattiche **X**
- i viaggi di istruzione ☐
- altro:
-

10) Risultati raggiunti dagli studenti e loro atteggiamento: (grav.
insuf./insuf./suff./discreto/buono/ottimo)

- | | |
|-----------------------------------|--------|
| a) Impegno negli studi: | BUONO |
| b) Interesse dimostrato: | BUONO |
| c) Livello delle conoscenze: | OTTIMO |
| d) Acquisizione delle competenze: | BUONO |
| e) Sviluppo delle capacità: | BUONO |

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'ALUNNO
DIVERSAMENTE ABILE**

Il percorso didattico formativo è stato quello prefissato nel PEI, approvato dal Consiglio di Classe, dall'équipe socio-psico-pedagogica e dai genitori. L'alunno ha seguito durante il suo percorso scolastico una programmazione curriculare come il resto della classe.

Ha sempre frequentato con regolarità ed è stato sempre ammesso alle classi successive, si è ben integrato e non ha presentato problemi di adattamento. E' seguito dall'insegnante specializzato per 18 ore e dall'assistente alla persona per gli spostamenti all'interno della scuola e per venire incontro alle sue difficoltà fisiche. Negli anni scolastici precedenti ha sempre usufruito dell'insegnante specializzato per 18 ore settimanali, ha partecipato alle attività didattiche, ha acquisito maggiore consapevolezza di sé con aumento dell'autostima.

L'alunno, consapevole delle sue difficoltà è fiducioso nelle sue capacità. L'insegnamento individualizzato è stato svolto con la guida dell'insegnante di sostegno, e con il supporto degli insegnanti curricolari.

I contenuti di tutte le discipline, sono stati quelli della classe. Si è cercato di mettere l'allievo in condizioni ottimali costruendo un ambiente scolastico e sociale adeguato alle sue reali ed oggettive esigenze. Dove possibile, sono stati utilizzati, per facilitare l'apprendimento dei contenuti, e far raggiungere all'alunno gli obiettivi didattici programmati nelle varie discipline, strumenti e strategie capaci di stimolare il suo interesse: grafici, personal computer, mappe concettuali, appunti, esercitazione nei laboratori, analisi diretta dal vivo e tutto il materiale messo a disposizione dalla scuola. Le verifiche scritte sono state svolte con il suo computer. L'insegnante di sostegno ha sostenuto l'alunno principalmente nella gestione dello stress da prestazione al fine di consentire l'effettivo accertamento dei livelli di apprendimento dell'alunno e gli eventuali miglioramenti; le verifiche orali si sono basate su colloqui guidati.

Proficua è stata la partecipazione allo stage che l'ha messo in contatto con il mondo universitario.

Gli interventi didattici sono stati attivati per far migliorare il metodo di **studio/ lavoro** a volte impreciso, oltre ad incrementare le abilità di auto espressione e autoaffermazione attraverso validi modelli di autostima e conseguentemente ampliare e potenziare gli apprendimenti scolastici.

Nell'area affettivo - relazionale ha maturato un buon livello di autostima.



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

Il Consiglio di Classe nella valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite, attitudini, interesse, partecipazione, impegno, situazione e capacità iniziale ma, soprattutto della maturazione personale di crescita che l'alunno ha saputo compiere nel corso degli anni scolastici.

Il Consiglio di Classe, poiché gli obiettivi sono riconducibili a quelli ministeriali, ha valutato l'alunno secondo quanto stabilito dall'O.M. del 21 Maggio 2001 n° 90 art. 15, che consente agli alunni diversamente abili di conseguire un diploma valido a tutti gli effetti di legge e lo stesso ritiene che le prove dell'Esame di Stato devono essere svolte con la presenza dell'insegnante specializzato e dell'assistente alla persona poiché, il candidato deve essere messo nelle migliori condizioni psicofisiche, devono essere somministrare sotto forme di file in modo che l'alunno possa utilizzare il computer personale e dove fosse necessario che i tempi di consegna sia prolungati e che durante il colloquio orale l'allievo possa stendersi sul lettino presente in Istituto per alleviare i suoi problemi respiratori e se necessario concedere dei tempi di recupero

Inoltre, il Consiglio di Classe fa presente che la Commissione può far riferimento alla documentazione depositata nel fascicolo personale che fa parte integrante del documento del Consiglio di Classe sia per quanto riguarda la descrizione del deficit e dell'handicap (PDF; DF, Bilancio diagnostico prognostico), sia per la descrizione del percorso formativo (PEI), per acquisire tutte le informazioni utili affinché possa mettere il candidato a suo agio e valutare al tempo stesso in modo appropriato le conoscenze, competenze e capacità acquisite per un corretto coronamento del curriculum scolastico.

Per ulteriori informazioni sull'alunno si rimanda ai documenti specifici allegati al suo fascicolo personale.



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086

C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it -
www.iiscostanzodecollatura.gov.it



FIRME DEGLI ALUNNI AL DOCUMENTO

Cognome nome	Firma
Audino Francesca	Francesca Audino
Bevacqua Antonello	
Bevacqua Luigi	Luigi Bevacqua
Bonacci Virgilio	Virgilio Bonacci
Brutto Aurelio, Antonio	Brutto Aurelio, Antonio
Caligiuri Davide	Davide Caligiuri
Carino Antonio	Antonio Carino
Chiodo Elisa	Elisa Chiodo
Ciconte Vincenzo	Vincenzo Ciconte
Cimino Vittorio	Vittorio Cimino
D'Urzo Samuel	Samuel D'Urzo
Fiorenza Ludovica	Ludovica Fiorenza
Lo Faro Alfredo	Alfredo Lo Faro
Mancuso Marta	Marta Mancuso
Marra Denys	Denys Marra
Mastroianni Luca	Luca Mastroianni
Musolino Andrea	Andrea Musolino
Putaro Giovanni	Giovanni Putaro
Stranieri Valentina	Valentina Stranieri
Velino Simone	Simone Velino
Villella Chiara	Chiara Villella



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

FIRME DOCENTI

MATERIE	I DOCENTI	FIRME
Religione	Salvatore Gentile	
Italiano	Giulio Commerci	
Latino	Giulio Commerci	
Inglese	Raffaelina Stranges	
Storia	Antonio M. Pulerà	
Filosofia	Antonio M. Pulerà	
Matematica	Maria Orsola Chiodo	
Fisica	Giuseppa Cimino	
Scienze	Beatrice Costanzo	
Storia dell'Arte	Volpe Francesco	
Educazione Motoria	Tiziana Mazzei	
Sostegno	Tommaso Porto Bonacci	

Decollatura, 15 maggio 2017

IL COORDINATORE
Prof. Antonio Maria Pulerà

IL DIRIGENTE
Prof. Antonio Caligiuri



PARTE TERZA

ALLEGATI

Esempi di prove effettuate in preparazione dell'esame
1^a Prova

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Primo Levi, dalla Prefazione di *La ricerca delle radici. Antologia personale*, Torino 1981

Poiché dispongo di input ibridi, ho accettato volentieri e con curiosità la proposta di comporre anch'io un'«antologia personale», non nel senso borgesiano di autoantologia, ma in quello di una raccolta, retrospettiva e in buona fede, che metta in luce le eventuali tracce di quanto è stato letto su quanto è stato scritto. L'ho accettata come un esperimento incruento, come ci si sottopone a una batteria di test; perché

5 *placet experiri* e per vedere l'effetto che fa.

Volentieri, dunque, ma con qualche riserva e con qualche tristezza. La riserva principale nasce appunto dal mio ibridismo: ho letto parecchio, ma non credo di stare iscritto nelle cose che ho letto; è probabile che il mio scrivere risenta più dell'aver io condotto per trent'anni un mestiere tecnico, che non dei libri ingeriti; perciò l'esperimento è un po' pasticciato, e i suoi esiti dovranno essere interpretati con precauzione.

10 Comunque, ho letto molto, soprattutto negli anni di apprendistato, che nel ricordo mi appaiono stranamente lunghi; come se il tempo, allora, fosse stirato come un elastico, fino a raddoppiarsi, a triplicarsi. Forse lo stesso avviene agli animali dalla vita breve e dal ricambio rapido, come i passerai e gli scoiattoli, e in genere a chi riesce, nell'unità di tempo, a fare e percepire più cose dell'uomo maturo medio: il tempo soggettivo diventa più lungo.

15 Ho letto molto perché appartenevo a una famiglia in cui leggere era un vizio innocente e tradizionale, un'abitudine gratificante, una ginnastica mentale, un modo obbligatorio e compulsivo di riempire i vuoti di tempo, e una sorta di fata morgana nella direzione della sapienza. Mio padre aveva sempre in lettura tre libri contemporaneamente; leggeva «stando in casa, andando per via, coricandosi e alzandosi» (*Deut.* 6.7); si faceva cucire dal sarto giacche con tasche larghe e profonde, che potessero contenere un libro ciascuna.

20 Aveva due fratelli altrettanto avidi di letture indiscriminate; i tre (un ingegnere, un medico, un agente di borsa) si volevano molto bene, ma si rubavano a vicenda i libri dalle rispettive librerie in tutte le occasioni possibili. I furti venivano recriminati pro forma, ma di fatto accettati sportivamente, come se ci fosse una regola non scritta secondo cui chi desidera veramente un libro è ipso facto degno di portarselo via e di possederlo. Perciò ho trascorso la giovinezza in un ambiente saturo di carta stampata, ed in cui i testi

25 scolastici erano in minoranza: ho letto anch'io confusamente, senza metodo, secondo il costume di casa, e devo averne ricavato una certa (eccessiva) fiducia nella nobiltà e



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

necessità della carta stampata, e, come sottoprodotto, un certo orecchio e un certo fiuto. Forse, leggendo, mi sono inconsapevolmente preparato a scrivere, così come il feto di otto mesi sta nell'acqua ma si prepara a respirare; forse le cose lette riaffiorano qua e là nelle pagine che poi ho scritto, ma il nocciolo del mio scrivere non è costituito da quanto ho letto. Mi

30 sembra onesto dirlo chiaramente, in queste «istruzioni per l'uso» della presente antologia.

Primo Levi (Torino 1919-87) è l'autore di *Se questo è un uomo* (1947) e *La tregua* (1963), opere legate alla esperienza della deportazione, in quanto ebreo, nel campo di Buna-Monowitz presso Auschwitz, e del lungo e avventuroso viaggio di rimpatrio. Tornato in Italia, fu prima chimico di laboratorio e poi direttore di fabbrica. A partire dal 1975, dopo il pensionamento, si dedicò a tempo pieno all'attività letteraria. Scrisse romanzi, racconti, saggi, articoli e poesie.

A proposito di *La ricerca delle radici*, Italo Calvino così scrisse in un articolo apparso su «la Repubblica» dell'11 giugno 1981: «L'anno scorso Giulio Bollati ebbe l'idea di chiedere ad alcuni scrittori italiani di comporre una loro «antologia personale»: nel senso d'una scelta non dei propri scritti ma delle proprie letture considerate fondamentali, cioè di tracciare attraverso una successione di pagine d'autori prediletti un paesaggio letterario, culturale e ideale. [...] Tra gli autori che hanno accettato l'invito, l'unico che finora ha tenuto fede all'impegno è Primo Levi, il cui contributo era atteso come un test cruciale per questo tipo d'impresa, dato che in lui s'incontrano la formazione scientifica, la sensibilità letteraria sia nel rievocare il vissuto sia nell'immaginazione, e il forte senso della sostanza morale e civile d'ogni esperienza».



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.

2. Analisi del testo

Quali sono per Levi le conseguenze degli «input ibridi» (r. 1) e dell'«ibridismo» (r. 7)?

Spiega le considerazioni di Levi sul «tempo soggettivo» (r. 13).

Perché si leggeva molto nella famiglia di Levi? Spiega, in particolare, perché leggere era «una sorta di fata morgana nella direzione della sapienza» (r. 17).

Soffermati su ciò che Levi dichiara di avere ricavato dalle sue letture (rr. 24-29). In particolare, spiega l'atteggiamento di Levi nei confronti della «carta stampata» (r. 26).

Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al libro da cui il brano è tratto o ad altri testi di Primo Levi. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, proponi una tua «antologia personale» indicando le letture fatte che consideri fondamentali per la tua formazione.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Piacere e piaceri.

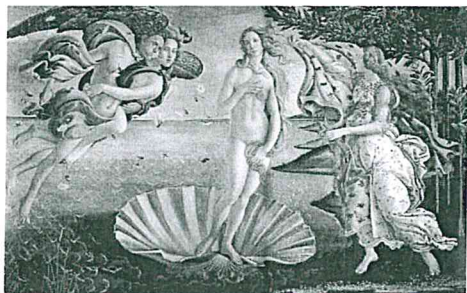
DOCUMENTI

«La passione li avvolse, e li fece incuranti di tutto ciò che per ambedue non fosse un godimento immediato. Ambedue, mirabilmente formati nello spirito e nel corpo all'esercizio di tutti i più alti e i più rari dilette, ricercavano senza tregua il Sommo, l'Insuperabile, l'Inarrivabile; e giungevano così oltre, che talvolta una oscura inquietudine li prendeva pur nel colmo dell'oblio, quasi una voce d'ammonimento salisse dal fondo dell'esser loro ad avvertirli d'un ignoto castigo, d'un termine prossimo. Dalla stanchezza medesima il desiderio risorgeva più sottile, più temerario, più imprudente; come più s'inebriavano, la chimera del loro cuore ingigantiva, s'agitava, generava nuovi sogni; parevano non trovar riposo che nello sforzo, come la fiamma non trova la vita che nella combustione. Talvolta, una fonte di piacere inopinata aprivasi dentro di loro, come balza d'un tratto una polla viva sotto le calcagna d'un uomo che vada alla ventura per l'intrico d'un bosco; ed essi vi bevevano senza misura, finché non l'avevano esausta. Talvolta, l'anima, sotto l'influsso dei desideri, per un singolar fenomeno d'allucinazione, produceva l'immagine ingannevole d'una esistenza più larga, più libera, più forte, «oltrapiacente»; ed essi vi s'immergevano, vi godevano, vi respiravano come in una loro atmosfera natale. Le finezze e le delicatezze del sentimento e dell'immaginazione succedevano agli eccessi della sensualità.»

Gabriele D'ANNUNZIO, *Il piacere*, 1889 (ed. utilizzata 1928)



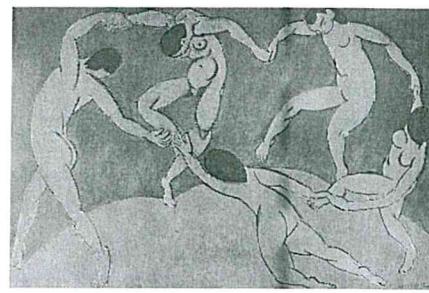
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



Sandro BOTTICELLI
Nascita di Venere, circa 1482-85



Pablo PICASSO
I tre musicisti, 1921



Henri MATISSE
La danza 1909-10,

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

«Il tradimento dell'individualismo sta tutto qui: nel far credere che per essere felici basti aumentare le utilità. Mentre sappiamo che si può essere dei perfetti massimizzatori di utilità anche in solitudine, per essere felici occorre essere almeno in due. La riduzione della categoria della felicità a quella della utilità è all'origine della credenza secondo cui l'avaro sarebbe, dopotutto, un soggetto razionale. Eppure un gran numero di interazioni sociali acquistano significato unicamente grazie all'assenza di strumentalità. Il senso di un'azione cortese o generosa verso un amico, un figlio, un collega sta proprio nel suo essere gratuita. Se venissimo a sapere che quell'azione scaturisce da una logica di tipo utilitaristico e manipolatorio, essa acquisterebbe un senso totalmente diverso, con il che verrebbero a mutare i modi di risposta da parte dei destinatari dell'azione. Il *Chicago man* – come Daniel McFadden ha recentemente chiamato la versione più aggiornata dell'*homo oeconomicus* – è un isolato, un solitario e dunque un infelice, tanto più egli si preoccupa degli altri, dal momento che questa sollecitudine altro non è che un'idiosincrasia delle sue preferenze. [...] Adesso finalmente comprendiamo perché l'avaro non riesce ad essere felice: perché è tirchio prima di tutto con se stesso; perché nega a se stesso quel valore di legame che la messa in pratica del principio di reciprocità potrebbe assicurargli.»

Stefano ZAMAGNI, *Avarizia. La passione dell'avere*, Bologna 2009

2. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il ruolo dei giovani nella storia e nella politica. Parlano i leader.

DOCUMENTI

«Ma poi, o signori, quali farfalle andiamo a cercare sotto l'arco di Tito? Ebbene, dichiaro qui, al cospetto di questa Assemblea e al cospetto di tutto il popolo italiano, che io assumo, io solo, la responsabilità politica, morale, storica di tutto quanto è avvenuto. (*Vivissimi e reiterati applausi — Molte voci: Tutti con voi! Tutti con voi!*) Se le frasi più o meno storpiate bastano per impiccare un uomo, fuori il palo e fuori la corda; se il fascismo non è stato che olio di ricino e manganello, e non invece una passione superba della migliore gioventù italiana, a me la colpa! (*Applausi*). Se il fascismo è stato un'associazione a delinquere, io sono il capo di questa associazione a delinquere! (*Vivissimi e prolungati applausi — Molte voci: Tutti con voi!*)»

Benito MUSSOLINI, *Discorso del 3 gennaio 1925*

(da *Atti Parlamentari — Camera dei Deputati — Legislatura XXVII — I^a sessione — Discussioni — Tornata del 3 gennaio 1925*)

Dichiarazioni del Presidente del Consiglio)



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

«Diciamo le cose come stanno. I giovani che vengono al nostro partito devono essere stabilmente conquistati ai grandi ideali del socialismo e del comunismo, se non vogliamo che essi rimangano dei «pratici», o, peggio, dei politicanti. Essi devono acquistare la certezza – volevo dire la fede – che l'avvenire e la salvezza della società umana sta nella sua trasformazione socialista e comunista, e questa certezza deve sorreggerli, guidarli, illuminarli in tutto il lavoro pratico quotidiano. [...] Quanto alle grandi masse della gioventù, quello cui noi aspiriamo è di dare un potente contributo positivo per far loro superare la crisi profonda in cui si dibattono. Non desideriamo affatto staccare i giovani dai tradizionali ideali morali e anche religiosi. Prima di tutto, però, vogliamo aiutarli a comprendere come si svolgono le cose nel mondo, a comprendere il perché delle lotte politiche e sociali che si svolgono nel nostro paese e sulla scena mondiale, e quindi il perché delle sciagure della nostra patria e della triste sorte odierna della sua gioventù. Tutto questo non si capisce, però, se non si riesce ad afferrare che quello a cui noi assistiamo da due o tre decenni non è che la faticosa gestazione di un mondo nuovo, del mondo socialista, che si compie suscitando la resistenza accanita di un mondo di disordine, di sfruttamento, di violenza e di corruzione, il quale però è inesorabilmente condannato a sparire.»

Palmiro TOGLIATTI, *Discorso alla conferenza nazionale giovanile del PCI*, Roma, 22-24 maggio 1947 (da P. TOGLIATTI, *Discorsi ai giovani*, Prefazione di E. Berlinguer, Roma 1971)



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086

C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it -
www.iiscostanzodecollatura.gov.it



3. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Siamo soli?

DOCUMENTI

«Alla fine del Novecento la ricerca dell'origine della vita sulla Terra era pronta a riprendere il cammino, ora pienamente integrata fra gli obiettivi dell'esobiologia [= Studio della comparsa e dell'evoluzione della vita fuori del nostro pianeta], con un piccolo gruppo di biologi che continuavano a perseguire entusiasticamente la ricerca dell'universalità e uno status di pari dignità con le scienze fisiche che una biologia universale avrebbe portato con sé. In questa ricerca, però, essi si sarebbero dovuti scontrare con i biologi evoluzionisti, molto pessimisti sulla morfologia, se non sulla stessa esistenza degli extraterrestri, che smorzavano, quindi, le aspirazioni di chi cercava di estendere i principi della biologia terrestre, con tanta fatica conquistati, all'universo nel suo complesso o di incorporare tali principi in una biologia più generale.»

Steven J. DICK, *Vita nel cosmo. Esistono gli extraterrestri?*, Milano 2002 (ed. originale 1998)

«Gli UFO: visitatori non invitati? In conseguenza delle pressioni dell'opinione pubblica, negli anni passati, furono condotte diverse indagini sugli UFO soprattutto da parte dell'aeronautica americana, per appurare la natura del fenomeno. [...] La percentuale, tra i presunti avvistamenti dei casi per i quali non è stato possibile addivenire a una spiegazione, allo stato attuale delle nostre conoscenze, è molto bassa, esattamente intorno al 1,5 - 2%. Questa piccola percentuale potrebbe essere attribuita in gran parte a suggestioni o visioni, che certamente esistono. [...] Sono numerose le ipotesi che possono spiegare la natura degli UFO. Si potrebbe, per esempio, pensare che all'origine di un certo numero di avvistamenti vi siano, in realtà, fenomeni geofisici ancora poco conosciuti, oppure velivoli sperimentali segreti, senza tuttavia escludere del tutto la natura extraterrestre. La verità è che noi non possiamo spiegare tutto con la razionalità e le conoscenze. [...] A quanto sembra, logica e metodo scientifico non sembrano efficaci nello studio degli UFO per i quali qualsiasi spiegazione è insoddisfacente e/o troppo azzardata.»

Pippo BATTAGLIA - Walter FERRERI, *C'è vita nell'Universo? La scienza e la ricerca di altre civiltà*, Torino
2008



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

«Se fosse possibile assodare la questione mediante una qualche esperienza, io sarei pronto a scommettere tutti i miei averi, che almeno in uno dei pianeti che noi vediamo vi siano degli abitanti. Secondo me, perciò, il fatto che anche in altri mondi vi siano abitanti non è semplicemente oggetto di opinione, bensì di una salda fede (sull'esattezza di tale credenza, io arrischerei infatti molti vantaggi della vita).»

Immanuel KANT, *Critica della ragione pura*, Riga 1787 (1^a ed. 1781)

«Come si spiega dunque la mancanza di visitatori extraterrestri? È possibile che là, tra le stelle, vi sia una specie progredita che sa che esistiamo, ma ci lascia cuocere nel nostro brodo primitivo. Però è difficile che abbia tanti riguardi verso una forma di vita inferiore: forse che noi ci preoccupiamo di quanti insetti o lombrichi schiacciamo sotto i piedi? Una spiegazione più plausibile è che vi siano scarsissime probabilità che la vita si sviluppi su altri pianeti o che, sviluppata, diventi intelligente. Poiché ci definiamo intelligenti, anche se forse con motivi poco fondati, noi tentiamo di considerare l'intelligenza una conseguenza inevitabile dell'evoluzione, invece è discutibile che sia così. I batteri se la cavano benissimo senza e ci sopravviveranno se la nostra cosiddetta intelligenza ci indurrà ad autodistruggerci in una guerra nucleare. [...] Lo scenario futuro non somiglierà a quello consolante definito da STAR TRECK, di un universo popolato da molte specie di umanoidi, con una scienza ed una tecnologia avanzate ma fondamentalmente statiche. Credo che invece saremo soli e che incrementeremo molto, e molto in fretta, la complessità biologica ed elettronica.»

Stephen HAWKING, *L'universo in un guscio di noce*, Milano 2010 (ed. originale 2001)

«La coscienza, lungi dall'essere un incidente insignificante, è un tratto fondamentale dell'universo, un prodotto naturale del funzionamento delle leggi della natura, alle quali è collegata in modo profondo e ancora misterioso. Ci tengo a ripeterlo: non sto dicendo che l'*Homo sapiens* in quanto specie sia inscritto nelle leggi della natura; il mondo non è stato creato per noi, non siamo al centro del creato, né ne siamo la cosa più significativa. Ma questo non vuol dire neanche che siamo completamente *privi di significato*! Una delle cose più deprimenti degli ultimi tre secoli di scienza è il modo in cui si è cercato di emarginare, rendere insignificanti, gli esseri umani, e quindi alienarli dall'universo in cui vivono. Io sono convinto che abbiamo un posto nell'universo, non un posto centrale, ma comunque una posizione significativa. [...] Se questo modo di vedere le cose è giusto, se la coscienza è un fenomeno basilare che fa parte del funzionamento delle leggi dell'universo, possiamo supporre che sia emersa anche altrove. La ricerca di esseri alieni può dunque essere vista come un modo per mettere alla prova l'ipotesi che viviamo in un universo che non solo è in evoluzione, come dimostra l'emergere della vita e della coscienza dal caos primordiale, ma in cui la mente svolge un ruolo fondamentale. A mio avviso la conseguenza più importante della scoperta di forme di vita extraterrestri sarebbe quella di restituire agli esseri umani un po' di quella dignità di cui la scienza li ha derubati.»

Paul C.W. DAVIES, *Siamo soli? Implicazioni filosofiche della scoperta della vita extraterrestre*, Roma-Bari 1998 (1^a ed. 1994)

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Ai sensi della legge 30 marzo 2004, n. 92, «la Repubblica riconosce il 10 febbraio quale «Giorno del ricordo» al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale».



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZU
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968
61086



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it –
www.iiscostanzodecollatura.gov.it

Il candidato delinei la “complessa vicenda del confine orientale”, dal Patto (o Trattato) di Londra (1915) al Trattato di Osimo (1975), soffermandosi, in particolare, sugli eventi degli anni compresi fra il 1943 e il 1954.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

La musica — diceva Aristotele (filosofo greco del IV sec. a.C.) — non va praticata per un unico tipo di beneficio che da essa può derivare, ma per usi molteplici, poiché può servire per l'educazione, per procurare la catarsi e in terzo luogo per la ricreazione, il sollievo e il riposo dallo sforzo.

Il candidato si soffermi sulla funzione, sugli scopi e sugli usi della musica nella società contemporanea. Se lo ritiene opportuno, può fare riferimento anche a sue personali esperienze di pratica e/o di ascolto musicale.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



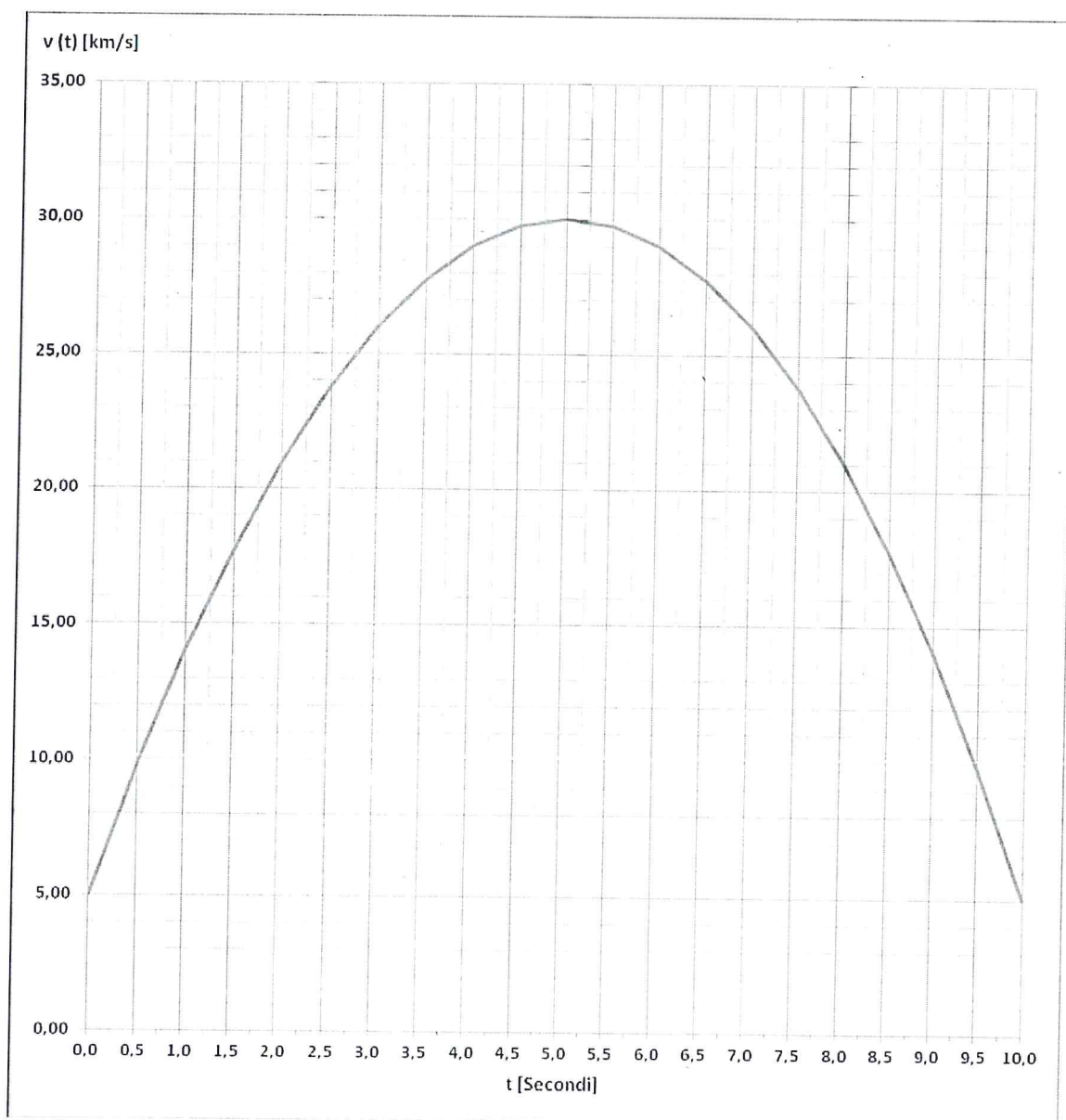
2^a Prova

Simulazione della seconda prova di matematica per gli esami di stato liceo
scientifico 13 marzo 2017

Lo studente deve svolgere un solo problema e cinque quesiti a sua scelta
Tempo massimo assegnato alla prova sei ore

Problema 1: Una collisione tra meteoriti

Marco e Luca, durante la visita guidata ad un museo scientifico interattivo, osservano su un monitor la simulazione della collisione tra due meteoriti, effettuata da un videogioco. Sul monitor sono rappresentate la traiettoria del primo meteorite e il grafico della sua velocità in funzione del tempo, mostrato in figura.





In base alle loro conoscenze di matematica, discutono sul tipo di curva geometrica rappresentata dal grafico e cercano di determinarne l'equazione, necessaria per procedere nella simulazione.

1. Aiuta Marco e Luca a determinare l'equazione che rappresenta la curva, spiegando il procedimento seguito.

Dopo che Marco e Luca hanno scritto sul terminale l'equazione trovata, il videogioco si complimenta con loro e sul monitor appare la seguente espressione:

$$s(t) = -\frac{1}{3}t^3 + 5t^2 + 5t, \text{ con } t \geq 0.$$

Viene quindi chiesto loro di verificare se la funzione data rappresenta lo spazio percorso dal meteorite in funzione del tempo (legge oraria del moto).

2. Aiuta Marco e Luca a verificare che la funzione apparsa sul monitor rappresenta la legge oraria del moto, spiegando il procedimento seguito.

A questo punto sul monitor appare un secondo meteorite, la cui traiettoria interseca quella del primo meteorite in un punto P. Il videogioco chiede quale condizione deve essere verificata affinché avvenga l'urto.

3. Aiuta Marco e Luca a rispondere in modo qualitativo.

Marco e Luca rispondono correttamente e il primo meteorite viene colpito dal secondo e devia dalla traiettoria originaria modificando il suo moto. Dopo l'urto il monitor indica che il primo meteorite si muove ora con la nuova legge oraria:

$$s(t) = 2t^2 + \frac{5}{3}t$$

Il videogioco chiede quindi di determinare il tempo t_{urto} in cui è avvenuto

l'urto. Aiuta Marco e Luca a:

4. determinare il tempo t_{urto} ;
5. studiare la legge oraria del primo meteorite nell'intervallo tra 0 e $3 \cdot t_{\text{urto}}$ secondi, evidenziando la presenza di eventuali punti di discontinuità e/o di non derivabilità e tracciandone il grafico.

Problema 2: Un mappamondo prezioso

Lavori in un laboratorio d'arte vetraria e il responsabile del museo civico della tua città ti chiede di progettare un espositore avente forma conica che possa contenere un prezioso e antico mappamondo. Il mappamondo ha raggio R e l'espositore deve essere ermeticamente chiuso, per impedire che il mappamondo prenda polvere.

Il tuo collega Mario dice che, per costruire l'espositore, si potrebbe utilizzare il quarzo ialino ma, data la preziosità del materiale, per risparmiare è necessario determinarne le dimensioni ottimali. Inoltre per proteggere l'espositore dalla polvere decidete di ricoprirlo con una sottile pellicola trasparente di nuova generazione e piuttosto costosa.

1. Trascurando lo spessore dell'espositore e attraverso un'opportuna modellizzazione geometrica, determina l'altezza h e il raggio di base r dell'espositore affinché sia minima la sua superficie totale, allo scopo di utilizzare una quantità minima di pellicola¹.
2. Fornisci una spiegazione adeguata e convincente del procedimento seguito, eventualmente anche con rappresentazioni grafiche.

Ora tu e Mario dovete scegliere la pellicola da sistemare sulla superficie esterna dell'espositore. La scelta va fatta tra due pellicole che hanno lo stesso costo unitario ma diverse proprietà: la prima ogni anno perde il 3% della resistenza all'usura che ha a inizio anno, mentre la seconda ogni anno perde il 2% della resistenza all'usura iniziale.

3. Aiuta Mario nel capire quale pellicola convenga scegliere in funzione della durata, tenendo conto del fatto che entrambe hanno la stessa resistenza di partenza e che una pellicola va cambiata quando la sua resistenza all'usura risulta inferiore al 30% della sua resistenza di partenza.

¹ Ricorda che la superficie totale S di un cono è data dall'espressione: $S = \pi r^2 + \pi r \sqrt{r^2 + h^2}$

QUESTIONARIO

1. Cosa rappresenta il limite seguente e qual è il suo valore?

$$\lim_{h \rightarrow 0} \frac{5\left(\frac{1}{2} + h\right)^4 - 5\left(\frac{1}{2}\right)^4}{h}$$

2. Sia $f(x) = 5\sin x \cos x + \cos^2 x - \sin^2 x - \frac{5}{2}\sin 2x - \cos 2x - 17$. Si calcoli $f'(x)$.
3. Sia f la funzione definita da $f(x) = \pi^x - x^\pi$. Si precisi il dominio di f e si stabilisca il segno delle sue derivate, prima e seconda, nel punto $x = \pi$.
4. Si consideri la seguente uguaglianza: $\ln(2x+1)^4 = 4\ln(2x+1)$. E' vero o falso che vale per ogni x reale? Fornire un'esauriente spiegazione della risposta.
5. Trovare, col procedimento preferito ma con esauriente spiegazione, la derivata, rispetto ad x della funzione $f(x) = \operatorname{tg} x$.
6. Si calcoli il limite della funzione $f(x) = \frac{x^2 \cos x}{x^2 - \sin^2 x}$ quando x tende a 0.
7. Si determinino le equazioni degli asintoti della curva $f(x) = \frac{2x^2 + 3}{x + 2}$.
8. Si provi che per la funzione $f(x) = x^3 - 8$, nell'intervallo $0 \leq x \leq 2$, sono verificate le condizioni di validità del teorema di Lagrange e si trovi il punto in cui si verifica la tesi del teorema stesso.
9. Sia $f(x) = \frac{x^2 - 1}{|x - 1|}$; esiste $\lim_{x \rightarrow 1} f(x)$? Si giustifichi la risposta.
10. Sia γ il grafico di $f(x) = e^{3x} + 1$. Per quale valore di x la retta tangente a γ in $(x, f(x))$ ha pendenza uguale a 2?

3^a Prova

LICEO SCIENTIFICO LUIGI COSTANZO

DECOLLATURA

PRIMA SIMULAZIONE ESAMI DI STATO

A.S. 2016 – 2017

Classe V Sez. G

Candidato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

INDICATORI	PUNTEGGI
Risposta non data o trattazione gravemente insufficiente	0 – 5
Trattazione parziale o disorganica	6 – 9
Trattazione sufficiente	10
Trattazione esauriente e corretta	11 – 13
Trattazione completa e ben strutturata	14 - 15

MATERIA	QUESITO n°	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Scienze	1	
	2	
Fisica	1	
	2	
Storia dell'Arte	1	
	2	
Lingua Inglese	1	
	2	
Storia	1	
	2	

Somma dei Punteggi Totalizzati

Punteggio Medio in quindicesimi

La Commissione

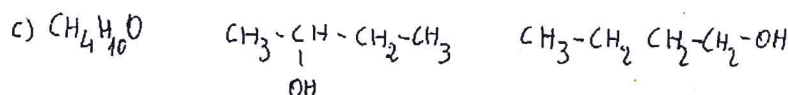
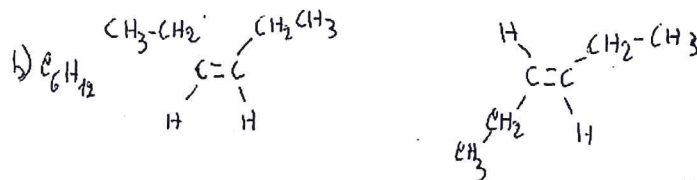
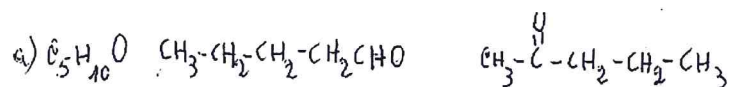
.....
.....
.....
.....
.....

SCIENZE

1. Definisci, i seguenti meccanismi di disaggregazione delle rocce: termoclastismo, crioclastismo, bioclastismo

punti _____

2. Precisa e giustifica il tipo di isomeria relativa a ciascuna delle seguenti coppie di molecole



punti _____

Fisica

1. Definisci la grandezza fisica *intensità di corrente elettrica*, specificando la sua unità di misura nel Sistema Internazionale. In quale caso si parla di *corrente continua*?

punti _____

2. Descrivi l'esperienza di Ampère sulle forze tra fili conduttori rettilinei percorsi da corrente elettrica. Qual è la formula che esprime la sua legge e che cosa indicano le lettere in essa contenute?

punti _____

INGLESE

1. Which was Joyce's attitude towards Dublin?

punti _____

2. Why do Joyce and the Modernist writers the stream of consciousness' technique and what does it consist in?

punti _____

STORIA DELL'ARTE

- 1) Nella Parigi dei primi anni settanta dell'ottocento nasce un movimento culturale di grande rilievo: l'Impressionismo. Pittore di spicco del movimento fu E. Manet, anche se egli non volle mai entrare ufficialmente nella società. Partendo dall'opera "colazione sull'erba", il candidato descriva i caratteri peculiari di questo quadro dal punto di vista pittorico e le finalità dell'artista.

punti _____

- 2) Con qualche anno di anticipo sull'Impressionismo nasce in Italia, in particolare a Firenze, una corrente artistica denominata dai critici, in senso negativo, la "pittura della macchia". Prendendo a modello quanto studiato in merito all'opera di Giovanni Fattori, il candidato illustri i caratteri del movimento pittorico.

punti _____

STORIA

1. Cosa cambiò nelle elezioni elettorali del 1919 per quanto riguarda la legge elettorale e tale cambiamento quali nuovi raggruppamenti politici favorì e perché?

punti _____

2. Quali furono le fasi che permisero a Mussolini di avere l'incarico del nuovo governo il 30 ottobre del 1922 e in particolare quale fu il ruolo di Facta e del re Vittorio Emanuele III?

punti _____

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL
DIPARTIMENTO UMANISTICO
(ITALIANO, LATINO, STORIA E
GEOGRAFIA I BIENNIO)**

A.S. 2016- 2017

**Liceo Scientifico
“Luigi Costanzo”
Decollatura**

TEMA DI ITALIANO : ANALISI DEL TESTO - BIENNIO (*)			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	ANALISI TESTUALE	Completa, adeguata, articolata	3
		Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	2
		Parziale, frammentaria, poco articolata	1
		Assente	0
B	MORFOSINTASSI	Assenza di errori	4
		Errori lievi e sporadici	3
		Errori gravi ma sporadici / Errori lievi ma molto diffusi	2
		Errori gravi	1
		Errori molto gravi e numerosi	0
C	INTERPRETAZIONE	Comprensione profonda del significato	4
		Piena comprensione del significato	3
		Comprensione generica del significato	2
		Comprensione parziale del significato	1
		Incomprensione del significato	0
D	SCELTE LESSICALI	Lessico frutto di rielaborazione personale	4
		Lessico pienamente adeguato al contesto	3
		Lessico generico	2
		Lessico adeguato solo in parte	1
		Lessico inadeguato	0

TEMA DI ITALIANO: TEMA ARGOMENTATIVO/DI ATTUALITA' - BIENNIO(*)			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	ARGOMENTAZIONE	Completa, adeguata, articolata	3
		Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	2
		Parziale, frammentaria, poco articolata	1
		Assente	0
B	MORFOSINTASSI	Assenza di errori	4
		Errori lievi e sporadici	3
		Errori gravi ma sporadici / Errori lievi ma molto diffusi	2
		Errori gravi	1
		Errori molto gravi e numerosi	0
C	ADERENZA ALLA TRACCIA	Profonda	4
		Piena	3
		Parziale	2
		Superficiale	1
		Fuori traccia	0
D	SCELTE LESSICALI	Lessico frutto di rielaborazione personale	4
		Lessico pienamente adeguato al contesto	3
		Lessico generico	2
		Lessico adeguato solo in parte	1
		Lessico inadeguato	0

(*) Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

VALUTAZIONE PROVE ORALI DI ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA –BIENNIO

INDICATORI		DESCRIPTORI	PUNTI
A	CONOSCENZE	Risposta non data	0
		Errate	0,5
		Superficiali	1,5
		Essenziali e per linee generali	2,5
		Quasi complete	3
		Complete e organiche	4
B	CAPACITÀ DI <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento • Confronto • Rielaborazione 	Inesistente	0
		Con difficoltà anche se guidato	1
		Se guidato sa orientarsi	1,5
		Sa fare collegamenti da solo	2,5
		Sa fare collegamenti con buon senso critico	3
C	COMPETENZA ESPOSITIVA	Stentata e con gravi errori formali	0
		Scorretta e poco chiara	0,5
		Poco scorrevole e con terminologia impropria	1
		Sufficientemente corretta e appropriata	2
		Corretta, abbastanza appropriata	2,5
		Corretta, appropriata, fluida	3

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI LATINO ORALE - I BIENNIO

INDICATORI		DESCRIPTORI	PUNTI
A	LETTURA	Stentata e con errori di accento	0
		Sufficientemente fluida e corretta	1
B	CONOSCENZE GRAMMATICALI E LESSICALI	Insufficienti elementi di valutazione	0
		Inadeguate	1
		Incomplete	2
		Superficiali	2,5
		Essenziali e per linee generali	3
		Abbastanza organiche e articolate	3,5
		Quasi complete	4
		Complete e organiche	5
C	TRADUZIONE	Insufficienti elementi di valutazione	0
		Comprensione gravemente insufficiente	1
		Comprensione incompleta	1,5
		Comprensione superficiale	2
		Comprensione del testo nelle linee generali	2,5
		Comprensione del testo abbastanza corretta	3
		Comprensione esatta del testo e discreta abilità nel passare all'altro codice linguistico	3,5
		Comprensione sicura del testo e buona resa espressiva nel passare all'altro codice linguistico	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO			
Tipologia A – Analisi testuale (*)			
INDICATORI		DESCRIPTORI	Punti
A	Comprensione del testo	Comprensione del testo completa e dettagliata	3
		Buona comprensione del testo	2
		Comprensione sostanziale del testo	1
		Errata comprensione del testo	0
B	Analisi e interpretazione	Riconoscimento completo e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale	3
		Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata	2
		Riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile	1
		Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata	0
C	Argomentazione	Logica, coerente e documentata da dati/citazioni	3
		Logica e abbastanza coerente	2
		Parzialmente coerente / limitata / ripetitiva	1
		Incongruente / non sensata	0
D	Correttezza formale	Corretto e adeguato	3
		Semplice ma quasi sempre adeguato	2
		Con errori diffusi e gravi	1
		Con errori molto gravi e/o lessico inadeguato	0
E	Rielaborazione critica	Personale / con citazioni / documentata	3
		Originale ma accettabile	2
		Appena accennata	1
		Inesistente	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO			
Tipologia B - Saggio breve / Articolo di giornale (*)			
INDICATORI		DESCRIPTORI	Punti
A	Capacità di utilizzare i documenti	Ampia e articolata	3
		Corretta	2
		Superficiale / Incompleta	1
		Limitata / Scorretta	0
B	Individuazione della tesi	Evidente	3
		Per lo più riconoscibile	2
		Appena accennata	1
		Assente	0
C	Argomentazione	Articolata e sempre presente	3
		Soddisfacente	2
		Poco articolata	1
		Assente	0
D	Correttezza formale Morfosintassi/uso dei registri/lessico	Corretto e adeguato	3
		Semplice ma quasi sempre adeguato	2
		Con errori diffusi e gravi	1
		Con errori molto gravi e/o lessico inadeguato	0
E	Rielaborazione critica	Personale / con citazioni / documentata	3
		Originale ma accettabile	2
		Appena accennata	1
		Inesistente	0

(*) Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO			
Tipologia C – Tema di argomento storico (*)			
Tipologia D – Tema di ordine generale (*)			
INDICATORI		DESCRIPTORI	Punti
A	Contenuti e informazioni	Pertinenti / personali / completi / numerosi / documentati	3
		Abbastanza pertinenti / Talvolta un po' generici	2
		Molto limitati / Talvolta errati	1
		Inaccettabili	0
B	Esposizione	Chiara / scorrevole	3
		Comprensibile, un po' involuta / poco / troppo / sintetica	2
		Elementare e non sempre chiara	1
		Incomprensibile	0
C	Argomentazione	Logica, coerente e documentata da dati/citazioni	3
		Logica e abbastanza coerente	2
		Parzialmente coerente / limitata / ripetitiva	1
		Incongruente / non sensata	0
D	Correttezza formale Morfosintassi/uso dei registri/lessico	Corretto e adeguato	3
		Semplice ma quasi sempre adeguato	2
		Con errori diffusi e gravi	1
		Con errori molto gravi e/o lessico inadeguato	0
E	Rielaborazione critica	Personale / con citazioni / documentata	3
		Originale ma accettabile	2
		Appena accennata	1
		Inesistente	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Colloquio (*)			
INDICATORI		DESCRIPTORI	Punti
A	Contenuto	Esauriente / pertinente / personale	5
		Quasi completo e preciso	4
		Schematico / Talvolta organizzato in modo mnemonico	3
		Superficiale e incompleto	2
		Errato / Non risponde	1
B	Esposizione	Fluida e corretta / Lessico e registro appropriato	5
		Abbastanza fluida e corretta / Lessico e registro adeguati	4
		Semplice ma coerente	3
		Incerta e non sempre corretta	2
		Incoerente / Scorretta	1
C	Organizzazione del discorso	Coerente e ordinata	5
		Abbastanza coerente e ordinata	4
		Semplice / Con diverse imprecisioni	3
		Disordinata	2
		Confusa / Con gravi errori	1

(*) Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

Quesiti a risposta aperta/Trattazione sintetica di argomenti			
Indicatori	Descrittori	Livello	Punteggio
A Conoscenza	Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia	Non conosce i contenuti / assenza di elementi di valutazione	0
		Conosce e comprende una minima parte dei contenuti	1
		Conosce parzialmente i contenuti	2
		Conosce in modo sufficiente i contenuti, pur con qualche lacuna o imprecisione	3
		Conosce e comprende in modo adeguato i contenuti	4
		Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	5
B Competenza	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico. Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Assenza di elementi di valutazione	0
		Si esprime in modo inadeguato, con gravi errori formali	1
		Si esprime in modo poco chiaro, con alcuni errori formali o terminologici	2
		Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	3
		Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	4
		Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	5
C Capacità	Rielaborazione e sintesi appropriata	Assenza di elementi di valutazione	0
		Procede senza ordine logico e senza rielaborazione	1
		Sintetizza gli argomenti in modo approssimativo e con una scarsa rielaborazione	2
		Sintetizza e rielabora gli argomenti in modo accettabile	3
		Rielabora gli argomenti operando sintesi accurate	4
		Sintetizza gli argomenti con appropriata rielaborazione critica	5

(*) Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

Griglia di valutazione per la traduzione dal Latino

Elementi valutati	Giudizio e punteggio		
<u>Comprensione del testo</u> <i>(completezza dell'esercitazione, comprensione del significato letterale e profondo del brano, risposte alle domande eventualmente formulate)</i>	insufficiente/ mediocre	1-1,5	
	sufficiente/ discreta	2-2,5	
	buona/ ottima	3-3,5	
<u>Padronanza delle strutture e del lessico della lingua latina</u> <i>(conoscenza della morfologia, riconoscimento delle strutture fondamentali della sintassi, capacità di operare scelte lessicali pertinenti)</i>	insufficiente/ mediocre	1-1,5	
	sufficiente/ discreta	2-2,5	
	buona/ ottima	3-3,5	
<u>Rese in lingua italiana</u> <i>(capacità di rendere il testo latino in un italiano corretto e fluido, operando scelte lessicali specifiche)</i>	insufficiente/ mediocre	1-1,5	
	sufficiente/ discreta	2-2,5	
	buona/ottima	3	
Punteggio totale			

Griglia seconda prova

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione del problema scelto dallo studente, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei quesiti.

Gli indicatori della griglia della sezione A si riferiscono alla valutazione della **competenza in matematica** e sono descritti in quattro livelli, a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valore minimo del punteggio totale della sezione A è 0 e il massimo è 75. **I problemi sono di tipo contestualizzato** ed è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano **i quattro indicatori di valutazione**:

6. lo studente **comprende** il contesto generale ed anche i contesti particolari rispetto a cui si formulano i quesiti e riesce a **tradurre le richieste in linguaggio matematico**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;

7. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste e alle sue scelte secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;

8. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;

9. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La griglia della sezione B ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza e dell'abilità di applicazione di procedure risolutive e di calcolo**, è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore e per ogni quesito. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere 5 su 10, il punteggio totale di questa sezione è 75 (**quindi le due sezioni hanno lo stesso peso**).

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

Griglia di valutazione

Sezione A: problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	Punti	Problemi	
				P1	P2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-4		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	5-9		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	10-15		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	16-18		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-4		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	5-10		
	L3	Si individua delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	11-16		
	L4	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	17-21		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-4		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	5-10		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	11-16		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	17-21		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-3		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	4-7		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	8-11		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	12-15		
			Tot		



Sezione B: quesiti

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-5)	(0-3)	(0-4)	(0-6)	(0-5)	(0-6)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-5)	(0-6)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-3)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-2)	(0-5)	(0-2)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-4)	(0-2)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-3)	(0-2)	(0-2)	(0-0)	(0-2)	
Punteggio totale quesiti											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

Punti	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	13
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	

Voto assegnato ____/15

Il docente





Griglia terza prova

LICEO SCIENTIFICO LUIGI COSTANZO

DECOLLATURA

PRIMA SIMULAZIONE ESAMI DI STATO

A.S. 2016 – 2017

Classe V Sez. G

Candidato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

INDICATORI	PUNTEGGI
Risposta non data o trattazione gravemente insufficiente	0 – 5
Trattazione parziale o disorganica	6 – 9
Trattazione sufficiente	10
Trattazione esauriente e corretta	11 – 13
Trattazione completa e ben strutturata	14 - 15

MATERIA	QUESITO n°	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Scienze	1	
	2	
Fisica	1	
	2	
Storia dell'Arte	1	
	2	
Lingua Inglese	1	
	2	
Storia	1	
	2	

Somma dei Punteggi Totalizzati

Punteggio Medio in quindicesimi

La Commissione

.....
.....
.....
.....
.....

